

**Buona
Volontà
Mondiale**

SERVIZIO AL PIANO

Dispensa 3

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE

NOTE - CHIAVE

L'illuminazione è la meta principale dell'educazione.

(Educazione nella Nuova Era p. 72, ed. ingl.)

Ai bimbi di ogni paese si dovrebbero insegnare due idee fondamentali.

Esse sono: il valore dell'individuo e il fatto dell'umanità una.

(Educazione nella Nuova Era, p. 67, ed. ingl.)

Il nostro concetto chiaro di unità dell'umanità su questo pianeta – questa idea fondamentale – è solo vagamente, se non per nulla, compresa da milioni di individui unicamente “nazionali” di tutto il mondo ... Quest'idea di unità del genere umano oggi ci assegna il suo compito più di quanto non abbia mai fatto prima.

Prof. Ruth Gaevernitz
The Contemporary Review

Caratteristica principale della nuova educazione è essenzialmente la giusta interpretazione della vita passata e presente, ed il suo rapporto con il futuro del genere umano.

(Educazione nella Nuova Era, p.76, ed. ingl.)

La cittadinanza mondiale quale espressione di buona volontà e comprensione dovrebbe essere la meta di tutte le persone illuminate e contraddistinguere l'uomo spirituale, e questi tre concetti permettono un giusto rapporto tra educazione, religione e politica.

(Educazione nella Nuova Era, p. 109, ed. ingl.)

Prima d'ora l'idea di genere umano non aveva mai contenuto tanta ricchezza, varietà, potere e promessa, ma anche tanti problemi e pericoli. Il trattare effettivamente di questo insieme maggiore esige nuove prospettive ... Il mutamento di prospettive produce cambiamenti analoghi in ... tutti i settori dello sforzo umano ... Questa sfida esige che pensiamo al nostro mondo in termini nuovi, che riesaminiamo gli atteggiamenti e le associazioni, che consideriamo l'interdipendenza come un requisito essenziale per la sopravvivenza.

Gerhard Hirschfeld, Exec Director
Council for the Study of Mankind 1963
(Consiglio per lo studio del genere umano)

Attualmente l'idea di genere umano quale entità vitale è ovviamente e necessariamente molto vaga. Il suo valore, nonostante l'imprecisione del concetto, è che fornisce una nuova prospettiva ... afferra e riflette ciò che si sta verificando nel nostro mondo empirico. Le vecchie prospettive sono così profondamente impresse in noi ... che è estremamente difficile mutarle. Molti studiosi del giorno d'oggi non effettueranno mai questo cambiamento anche se il rispetto della realtà del nuovo mondo che emerge lo richiede.

Prof. Herbert Blumer
Università della California (1963)

Un giorno tutti noi trascorreremo la vita nella nostra vera scuola, il mondo. Un'educazione – nel senso di imparare ad amare, crescere e cambiare – non sarà più la triste preparazione ad un lavoro qualsiasi, che fa di noi meno di quanto potremmo essere, bensì l'essenza, il gioioso tutto della vita stessa.

Marshall McLuhan and G. B. Leonard
“The future of education”
(LOOK, 2/21/67)

La fondazione della scienza dei giusti rapporti è la prossima fase immediata dello sviluppo mentale dell'umanità. E' l'attività principale della Nuova Educazione.

(Educazione nella Nuova Era, p. 112, ed. ingl.)

INDICE

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

MEDITAZIONE

LAVORO DA ESEGUIRE

EDUCAZIONE – DEFINIZIONE

EDUCAZIONE PASSATA E PRESENTE

Legato dell'Era dei Pesci

Obiettivi principali

Insegnanti e loro atteggiamenti

EDUCAZIONE OGGI

Problemi nello sviluppo della nuova educazione

Colmare le lacune educative

Passi da compiere

SVILUPPO E CRESCITA DEL FANCIULLO

Processo di sviluppo

Sviluppo intellettuale

Civiltà, cultura e unificazione

Educazione per i genitori

Preparazione alla vita di gruppo

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Direttive fondamentali

SCOPO DELLA FUTURA EDUCAZIONE

Compito dell'educazione nella Nuova Era

Sistemi educativi futuri

Scienza dei giusti rapporti umani e dell'organizzazione sociale

Esoterismo e Antahkarana

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

In futuro il vero metodo sarà di sviluppare nel discepolo il senso della sintesi e del “posto” che occupa nel Mondo Uno, e così decentralizzarlo. Il tema della direzione è alla base del sistema di istruire per mezzo di indicazioni.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II. p. 316, ed. ingl.)

I gruppi esoterici stanno oggi lentamente rendendosi conto che il servizio principale all’umanità consiste nel concretare l’immateriale, dare voce ai silenziosi riconoscimenti invocatori delle masse e renderli evocativi, e presentarsi quindi come un gruppo militante tra la Gerarchia attenta e l’umanità sofferente in attesa.

(Lettere del Tibetano alla Scuola Arcana, settembre 1947)

La Scuola Arcana fu fondata (nel 1920) per collaborare al lavoro mondiale della Gerarchia. Sono il Piano e il Proposito Gerarchici che richiedono la nostra attenzione e la nostra obbedienza; abbiamo accettato una responsabilità cosciente nello sforzo spirituale della Gerarchia durante questo secolo epico.

E’ quindi essenziale che provvediamo ad un programma di istruzione per aiutare gli “aspiranti risoluti” a divenire discepoli coscienti; dovremmo anche includere degli studi che aiutino ciascuno a scoprire il proprio campo di servizio in rapporto con il lavoro gerarchico nel mondo. La Gerarchia opera tramite tre principali aspetti o “dipartimenti”, ognuno dei quali ha la sua controparte nelle vicende umane. Questi tre sono: il Dipartimento del Governo, il Dipartimento della Religione e il Dipartimento dell’Educazione. Ogni dipartimento comprende pure vari aspetti ed anche questi trovano una corrispondenza nelle cose umane.

Poiché tutti i discepoli si preparano per un servizio mondiale nei termini del Piano della Gerarchia, è necessario che noi cominciamo ad espandere la nostra coscienza, e entrare in contatto con l’Anima che si collega con il Centro gerarchico e a risponderle, e dovremmo inoltre cominciare a stabilire un legame ed una risposta mentali con quel campo di lavoro gerarchico che, per affiliazione ashramica, siamo destinati a servire. Per questo motivo abbiamo preparato una serie di sette studi relativi ai tre dipartimenti dell’Opera gerarchica, esponendo le leggi e i principi, le energie e le forze, e i molti punti di rilievo riguardanti ogni dipartimento, nella misura in cui tutto questo può essere accertato secondo l’insegnamento di cui disponiamo. Questo dovrebbe essere congiunto ad uno studio delle tendenze e possibilità esistenti, ciò che richiede la conoscenza delle condizioni contemporanee e la valutazione degli avvenimenti correnti. Giornali, periodici e riviste specializzate forniscono questo tipo di notizie ed informazioni. In base a tutto questo lo studente dovrebbe essere in grado di prepararsi per una migliore applicazione della Legge e del Principio Spirituale e dell’intenzione ashramica al campo prescelto, o riconosciuto, di responsabilità verso l’Ashram quale discepolo.

Tenendo presente che il Dipartimento gerarchico dell’Educazione, sotto il Signore della Civiltà, si occupa del progresso evolutivo della civiltà tramite la scienza, la filosofia, la psicologia, l’arte e la cultura, come pure tramite l’educazione formale stessa, abbiamo preparato i seguenti studi:

1. Il Dipartimento gerarchico del Governo, una dispensa imperniata sugli aspetti principali di questo dipartimento.
 - a. Politica – Arte di Governo
 - b. Legge – Legislazione

c. Economia – Finanza.

Mediante un giusto orientamento e la meditazione occulta, il nostro lavoro esoterico dovrebbe contribuire a vitalizzare i sottostanti fattori soggettivi che hanno origine entro il Governo Interiore-

2. Il Dipartimento gerarchico della Religione. Abbiamo di nuovo una dispensa divisa in tre parti.

- a. La Nuova Religione Mondiale e l'Universalità della Vita.
- b. Il processo di Iniziazione entro la Vita di Dio.
- c. La Scienza di Invocazione – Evocazione.

3. Il Dipartimento gerarchico dell'Educazione. Sono disponibili cinque dispense, una per ogni settore principale di lavoro compreso in questo dipartimento.

- a. Educazione – tecniche universali per il giusto sviluppo dell'essere integrale.
- b. Scienza – rivela le strutture occulte sottostanti per mezzo del fatto scientifico
- c. Filosofia – i Principi Spirituali e le idee-seme che dovrebbero condizionare il pensiero e l'atteggiamento mentale nella Nuova Era.
- d. Psicologia – la costituzione dell'uomo quale essere triplice, fatto ad immagine di Dio, e il campo di rapporti che ne consegue.
- e. Arti e Cultura – esercitare la mente creativa a riflettere la bellezza e l'armonia dell'Universo che la vita quotidiana può riflettere.

Allo studente si offre la scelta tra questi sette studi quando comincia ad identificare il proprio campo di servizio, oppure per aiutarlo in questo senso stimolando il suo potere di riconoscimento e la sua risposta sensibile. Può aver bisogno di un solo studio, oppure di parecchi o di tutti, prima che la visione del suo lavoro di discepolo possa cominciare ad apparirgli.

Oltre al materiale di studio fornito dalla dispensa, lo studente dovrebbe tenersi al corrente dello sviluppo degli avvenimenti. Le informazioni contemporanee, che per la rapidità dei cambiamenti in questi anni di transizione vengono presto superate, non possono essere incluse qui. Questo studio comprende gran parte dell'Insegnamento di base contenuto nei libri del M. Tibetano. Nostro compito è di comprendere l'Insegnamento, le Leggi e i Principi, i Valori e il Significato del mondo delle Cause e, collegandoli alle tendenze e agli avvenimenti attuali, cominciare ad avere una visione del futuro e delle possibilità immediate.

La mente comincia così a far funzione di ponte, di canale di comunicazione dell'energia, tra il Piano quale esiste nell'intento cosciente della Gerarchia e il mondo delle cose che devono cambiare ed adattarsi al Proposito planetario mantenuto "in soluzione" dalla Gerarchia.

In questo modo il discepolo coopera al compito di costruire "la forma pensiero" di soluzione ed inoltre si esercita per il servizio attivo nelle vicende umane.

Questa dispensa presenta l'insegnamento esoterico di base dell'Educazione nel "Dipartimento dell'Educazione", con i suoi cinque aspetti principali. E' tuttavia importante che, se la Gerarchia – e vicende umane – funzionano tramite questi tre dipartimenti, essi sono tuttavia interdipendenti ed hanno effetto reciproco. L'educazione e gli educatori, sono essenziali per una comprensione intelligente dei giusti processi governativi e per parteciparvi. Lo stesso vale per i veri valori spirituali che è compito del settore religioso di imprimere nella gente. Tutti gli aspetti della vita umana agiscono gli uni sugli altri, con effetti buoni o nocivi.

Anche gli Ashram della Gerarchia stanno oggi unendo e fondendo il loro Lavoro in modo nuovo e quale fattore di base per stabilire una sintesi di pensiero e di azione nell'attuazione del Piano sulla

Terra. Perciò ogni Dipartimento della Gerarchia, pur essendo responsabile di uno degli aspetti principali del Piano di Dio, include tutti gli altri e ne è incluso, “ ... lo sforzo di spezzare l’isolamento e la separatività delle nazioni è così intenso che richiede l’unione delle energie di tre gruppi operatori, allo scopo di provocare gli effetti voluti.

I sette gruppi d’azione sono dunque organizzati nel modo che segue:

- | | | |
|----|-------------------------|--------------------------------|
| 1. | Settore della politica | Primo, sesto e settimo Raggio. |
| 2. | Settore della religione | Secondo e quarto Raggio. |
| 3. | Settore dell’educazione | Terzo e quinto Raggio. |

Non dimenticate che, sebbene l’opera si svolge in tre distinti campi dell’attività e del pensiero umano, il risultato netto è un impulso solo, diretto ad una sintesi e ad una rivelazione di tale splendore che ancora non posso precisarne i particolari”.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 181, ed. ingl.)

Quando cerchiamo di sviluppare le nostre tecniche di servizio, questo fattore di sintesi e di integrazione è importante affinché la nostra visione sia vasta e gli orizzonti siano ampi quando concentriamo l’energia nel settore specifico di cui accettiamo la responsabilità.

Il M. Tibetano ci dice: “In ogni nazione esistono servitori della Gerarchia di Ordine Mondiale; i membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo abbracciano tutti i credi e riconoscono l’autorità di qualsiasi religione. Uomini e donne di buona volontà sono reperibili in ogni gruppo, di qualsiasi ideologia, fede o credenza. La Gerarchia non cerca collaboratori in una sola Scuola di Pensiero, in un solo partito politico o governo. Li trova ovunque e collabora con tutti. L’ho ripetuto molte volte, eppure stentate a crederlo, poiché molti di voi sono certi che la propria particolare credenza e la propria accezione di verità siano indubbiamente migliori e più giuste. Può esserlo per voi, ma non per il vostro fratello, di altra persuasione, popolo o religione.

Così esistono in ogni parte della Terra, come sapete, membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo. Sono gli unici agenti che la Gerarchia impiega in questo momento, cui affida questi compiti:

1. Ristabilire l’equilibrio mondiale, la comprensione e la buona volontà.
2. Introdurre armonia e unità tra gli uomini e popoli, rivelando la buona volontà diffusa e ovunque presente.
3. Precipitare, mediante percezione spirituale e corretta interpretazione, il Regno di Dio sulla Terra.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II. pp. 674-5, ed. ingl.)

Gruppo delle Sedi Centrali
SCUOLA ARCANNA

L'Utilizzazione della Volontà

Sebbene i seguenti brani tratti da Raggi e Iniziazioni riguardino in modo specifico l'Iniziato di terzo grado, le informazioni concernenti l'uso dei differenti aspetti della Volontà in relazione ai tre Dipartimenti della Gerarchia valgono per tutti gli studenti:

“Riguardo all'uso, da parte dell'iniziato, di ciò che potremmo chiamare la Volontà pura, si dovrebbe ricordare che questa Volontà pura opera nella manifestazione tramite l'Uno o l'Altro dei Tre Aspetti della Triade Spirituale. Questa attività è determinata dal Raggio principale sul quale si trova l'iniziato, dal punto di vista del suo Raggio monadico. Ogni uomo spirituale è su uno dei tre Raggi principali, perché i quattro Raggi minori di attributo alla fine sono assorbiti nel terzo Raggio di Intelligenza Attiva.

Se l'iniziato è sul primo Raggio e pertanto opera nel dipartimento del Manu, userà ed esprimerà l'innato aspetto Volontà mediante la natura atmica, ossia l'Aspetto più alto della Triade Spirituale, al quale diamo il nome inadeguato di “Volontà Divina”.

Gli studenti tendono a dimenticare che la Triade Spirituale, che è in rapporto con la Monade più o meno nello stesso modo in cui la triplice personalità è in rapporto con l'Anima, esprime i tre aspetti principali dell'energia di Shamballa, i quali sono tutti e tre espressione della Volontà del Logos planetario e del Suo Proposito essenziale. Se l'iniziato è sul secondo Raggio e perciò opera nel dipartimento del Cristo, userà la Volontà per mezzo di buddhi, il secondo Aspetto della Triade Spirituale. Se è sul terzo Raggio e nel dipartimento del Mahachohan, il Signore della Civiltà, opererà tramite la Mente Superiore, l'aspetto inferiore della Triade Spirituale. Non dimenticate però che nessuno di questi Aspetti può essere considerato superiore o inferiore, perché sono tutti ugualmente divini. Potrete comprendere queste idee se, per esempio, vi rendete conto che l'espressione di buddhi, o intuizione, nella coscienza dell'uomo spirituale, condurrà ad usare la Volontà nell'attuare il Proposito di Shamballa nel campo delle religioni, dell'educazione e della salvezza, o del salvare l'aspetto vita in tutte le forme dei tre mondi, ma non avrà alcuna relazione con i problemi individuali e personali dell'uomo stesso. Se l'espressione è quella della Mente Superiore, l'uso della Volontà sarà in rapporto con le civiltà e le culture di cui è responsabile il terzo dipartimento, e vi sarà l'attuazione della Volontà di Dio nei grandi Piani generali. Se è la Volontà che si esprime tramite l'Aspetto atmico della Triade, opererà in rapporto alle razze, alle nazioni e ai regni di natura, ed ai grandi adattamenti planetari attualmente ignorati dall'uomo. La sintesi di questo quadro sarà evidente se studiata con attenzione.

(Raggi e Iniziazioni, pp. 310-11, ed. ingl.)

MEDITAZIONE

Nota:

“ ... La meditazione verrà riconosciuta come parte integrante della tecnica di Educazione Superiore che verrà impartita nella Nuova Era; verrà riconosciuta come il mezzo attraverso il quale l'essere umano evoluto potrà ulteriormente svilupparsi ed essere condotto in un nuovo regno della natura. La meditazione è anzitutto un processo di autoeducazione, che fa appello a tutte le forze della volontà, basata sull'insieme delle qualità esistenti, ma che alla fine produce un nuovo tipo, il tipo animico, dotato di un proprio apparato interiore, e contenente il germe di uno sviluppo ancora più elevato.

Invece di essere imposto dall'esterno, il nuovo processo educativo sgorga dall'interno e diventa quella disciplina mentale autoimposta che noi definiamo con tre parole tanto mal comprese: concentrazione, meditazione e contemplazione. Da semplice processo di educazione mnemonica e sviluppo della rapidità dell'apparato di risposta che ci pone in contatto con il mondo esterno, la tecnica educativa si trasforma in un sistema per dominare la mente, che conduce alla consapevolezza interiore di un nuovo stato d'essere.”

(Dall'Intelletto all'Intuizione, pp. 54-5, ed. ingl.)

MEDITAZIONE

Scopo dell'educazione, nella Nuova Era, è di “mettere il genere umano in grado di acquisire conoscenza, di trasmutarla in saggezza con l'aiuto della comprensione, e divenire così “pienamente illuminato”. In altre parole, l'educazione dovrebbe mettere l'umanità in grado di “entrare nella Luce”, in senso occulto.

Coloro che servono nel campo dell'educazione, quali “trasmettitori della Luce” della Mente triplice, devono mantenere pura e libera la via di accesso al contatto con la Luce dell'Anima e con la Mente astratta. La meditazione che segue è destinata a questo scopo. Dovrebbe servire a mantenere l'allineamento ed una chiara tensione spirituale tra la visione e la sua manifestazione.

1. Allineamento. Riconoscetevi quale personalità integrata, allineata con l'Anima. Vedete il filo di Luce dorato che collega i tre aspetti della personalità con l'Anima.

Considerate l'Anima come parte integrante del Mondo delle Anime, la Gerarchia Spirituale guidata dal Cristo. Vedete questo Centro Illuminato come il grande Ashram del Cristo, e la Gerarchia come Custode del Piano per l'umanità.

2. Meditazione. Mantenete la mente ferma nella Luce della Gerarchia ricettiva al Piano, e meditate per alcuni minuti su uno dei seguenti pensieri seme:

a. Sono il creatore del futuro, e quel futuro deve dipendere da me, l'Anima.

b. Sono il creatore delle forme in cui si esprimono i miei pensieri più elevati. I miei pensieri sono energie; essi devono esprimere la Luce e il Proposito dell'Anima.

c. Io sono l'Anima. Formo io stesso il futuro. Costruisco le forme-pensiero in cui mi muovo quotidianamente e le costruisco nella mia aura. Esse devono illuminare il futuro e servire il genere umano.

d. Sono tutt'uno con la Luce che fluisce da coloro che servono il Piano.

e. Sono un messaggero di Luce; sono un servitore sulla Via dell'Amore.

f. Il Piano è unico per tutti i figli degli uomini. Io servo quel Piano; percorro la Via Illuminata.

3. Precipitazione. Vedete la Luce del Piano che, emanando dalla Gerarchia e dal Cristo, si riversa nei tre mondi dell'evoluzione umana – le menti, i cuori e le piccole volontà degli uomini. Vedete il Dipartimento gerarchico dell'Educazione che infonde Luce nella sua controparte umana.

4. Distribuzione. Mentre recitate la Grande Invocazione fate circolare le energie di Luce, Amore e Volontà in tutto il mondo e attraverso tutta la coscienza umana, visualizzando il flusso di energie e dimenticando la forma delle parole. Fate circolare l'energia attraverso i cinque Centri planetari: Nuova York, Ginevra, Londra, Darjeeling e Tokio. Vedete la Coscienza di tutto il mondo irradiata.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nel cuore degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal Centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM

OM

OM

LAVORO DA ESEGUIRE

Se lo studente sceglie questo studio quale aggiunta al normale corso di studi della Scuola Arcana, si raccomanda di non sostituirlo ad esso e di continuare a dedicargli il tempo necessario. Lo studio dei Dipartimenti della Gerarchia e dei campi di servizio del discepolo è di natura continuativa; con l'andare del tempo potrà rivelare la realtà del lavoro che deve essere compiuto e doterà il servitore di ciò che gli occorre per lavorare.

Si raccomanda perciò allo studente di dedicare tutto il tempo disponibile allo studio stesso ed ai modi e mezzi per familiarizzarsi con la scena contemporanea. Non vi sono limiti quanto alle possibili fonti di informazione e di studio. Oltre a questa dispensa ed ai riferimenti dei libri dati, che

offrono utile materia di ulteriore indagine, i libri stessi contengono molti insegnamenti di valore e si dovrebbe pure tenere conto dei libri di altri autori.

I quotidiani quindici minuti di meditazione riflessiva raccomandati non devono sostituire la normale meditazione. Potranno essere inseriti in un altro momento e sarebbe particolarmente indicato eseguire questa riflessione a chiusura del periodo di studio sul Dipartimento dell'Educazione.

Allo studente non si richiedono lavori scritti. E' però consigliabile che ognuno costituisca la propria struttura di riferimenti tenendo nota di tutto il materiale significativo, utile ad illuminare la mente e ad espandere il pensiero.

Pensieri e idee nuovi, risultati della meditazione, dovrebbero pure essere annotati per essere poi sviluppati in ulteriori riflessioni, oppure eliminati se di scarso rilievo.

Benchè a questo stadio non venga richiesto alcun rapporto o lavoro scritto, al gruppo della Sede Centrale saranno ben accetti commenti, idee o domande, che potranno essere inoltrati con il regolare rapporto mensile di meditazione. Desideriamo conoscere i vostri progressi, il valore che questo studio rappresenta per voi, e sapere in che misura siete in grado di collegare l'insegnamento base alle cose quali sono nel campo dell'educazione, e a come dovrebbero essere in futuro. Una esperienza diretta "nel campo" stesso, offrendo una conoscenza reale e concreta, avrebbe ovviamente un valore inestimabile. Condividere pensiero ed energia è stimolante ed evocatore. La vostra esperienza può essere utile agli altri.

Siamo anche pronti ad offrire aiuto, suggerimenti e consigli. Questo è uno sforzo di gruppo per cooperare più coscientemente ed utilmente ed esternare i metodi di lavoro gerarchici e a collegare le cause interiori agli effetti esteriori.

Allo studente potrà essere utile organizzare i propri pensieri attorno ad alcune domande fondamentali:

1. Quale facoltà deve sviluppare in se stesso l'educatore per "valutare correttamente il centro di focalizzazione" dell'attenzione di un individuo e "notare dove sia accentrata principalmente la coscienza"? Come si sviluppa questa facoltà?
2. In che modo possono essere sviluppate delle tecniche educative creative che riveleranno il vero sé come Anima (sul suo piano) e forniranno un effettivo metodo di allineamento per mezzo del quale l'Anima possa essere messa in comunicazione con il sé inferiore per attuare i vostri propositi?
3. In che modo l'impostazione dei metodi educativi moderni può essere cambiata dal "guadagnarsi da vivere" al "guadagnarsi una vita", ed ampliata fino a includere, rapporti e responsabilità globali?
4. Quali sono i principi fondamentali, basilari della Nuova Educazione?

EDUCAZIONE, DEFINIZIONE

A questo punto sarà bene definire ciò che può essere l'educazione se sorretta da una vera visione, e sensibile alle necessità del mondo e alle esigenze dei tempi. Educazione è quella preparazione, impartita con intelligenza, che permetterà ai giovani di inserirsi nell'ambiente in modo intelligente e sano, e adattarsi alle condizioni esistenti. Ciò riveste massima importanza ed è uno dei segni indicatori in un mondo che cade in pezzi.

L'educazione è un processo per cui si impartiscono al fanciullo le nozioni che gli consentiranno di comportarsi da buon cittadino e saggio genitore. Deve prendere in considerazione le tendenze innate, gli attributi di razza e di nazione, e a questi cercare di aggiungere la conoscenza che lo abiliti a operare in senso costruttivo nel suo ambiente particolare e dimostrarsi utile come cittadino. La sua istruzione sarà in genere più psicologica che in passato, e le informazioni così ottenute saranno adeguate alla sua situazione particolare. Tutti i bambini hanno certe doti e bisogna insegnar loro come usarle; esse sono comuni a tutta l'umanità, qualunque sia la razza o la nazione.

(Educazione nella Nuova Era, pp.99-100, ed. ingl.)

La Vera Educazione è la Scienza di collegare le parti integranti dell'uomo, e di collegarlo a sua volta con l'ambiente e con quel "Tutto" più grande nel quale deve compiere la sua parte. Ogni aspetto, considerato come inferiore, può sempre essere semplicemente l'espressione di quello immediatamente superiore. In questa frase sta una Verità fondamentale che racchiude non solo l'obiettivo, ma indica anche il problema che si trova di fronte a tutti coloro che si interessano di educazione.

(Educazione nella Nuova Era, p. 30, ed. ingl.)

La vera Opera Educativa consiste nell'esercitare l'uomo inferiore alla giusta discriminazione ed all'esatta sensibilità della visione affinché possa costruire in modo fedele allo scopo dell'Anima e produrre in Terra il proprio contributo all'insieme. Qui appunto deve iniziare l'educazione moderna.

(Educazione nella Nuova Era, p.45, ed. ingl.)

L'educazione è compito dei pensatori migliori, ed è responsabilità di ogni governo, cosa che questi raramente riconoscono.

(Educazione nella Nuova Era, p. 64, ed. ingl.)

Nel campo dell'educazione l'unità d'azione è essenziale. I sistemi educativi delle nazioni devono essere retti da una fondamentale unità d'obiettivi, anche se non è possibile l'uniformità dei metodi e delle tecniche. Diversità di lingua, di ambiente e di cultura esistono ed esisteranno sempre; compongono lo stupendo arazzo dell'esistenza umana d'ogni tempo.

(Educazione nella Nuova Era, p. 65, ed. ingl.)

L'educazione, fino ad oggi, è stata tutta presa dall'arte di sintetizzare la storia del passato, di ciò che nel passato il pensiero umano abbia raggiunto in ogni campo, e delle acquisizioni attuali della conoscenza umana. Si è occupata di quelle forme di scienza che sono state il prodotto del passato. E' stata soprattutto rivolta all'indietro. Vi ricordo che sto generalizzando e che vi sono molte notevoli eccezioni a questo atteggiamento.

(Educazione nella Nuova Era, p, 26, ed. ingl.)

Un insegnamento, se è vero, deve essere in linea con il passato, deve offrire una meta allo sforzo del presente e anche indurre un'ulteriore illuminazione in coloro che hanno già raggiunto gli scopi indicati, o stanno per farlo. Vi deve essere mostrato un futuro spirituale.

(Educazione nella Nuova Era, p. 25, ed. ingl.)

Il passato deve essere studiato e compreso, poiché da esso deve crescere, fiorire e dar frutto ciò che è nuovo. Ma educare implica qualcosa di più che indagare semplicemente un soggetto e formulare conclusioni che adducono a ipotesi che, a loro volta, aprono la via ad altre ricerche e conclusioni. E' più che uno sforzo sincero di fare di un bimbo o di un adulto un genitore intelligente o un buon cittadino che non sia di peso allo Stato. Deve tendere a ben altro che produrre un essere umano che sia una forza piuttosto che un intralcio commerciale. Ha altri scopi che quelli di rendere piacevole la vita e fornire una cultura che consenta di partecipare con interesse a quanto accade nei tre mondi delle vicende umane ... L'educazione nella Nuova Era dovrà anche occuparsi di collegare ... la mente inferiore, l'Anima e la Mente Superiore. La razza umana è ormai pronta a far questo, e per la prima volta nella storia l'opera di "collegare con ponti" può procedere in scala relativamente grande.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 27-9, ed. ingl.)

EDUCAZIONE, PASSATA E PRESENTE

Legato dell'Era dei Pesci

Nell'Era dei Pesci ... la gioventù del mondo è stata allevata sotto l'influsso di tre concetti basilari:

1. Quale professione devo scegliere per procurarmi quel benessere materiale che la mia condizione e le mie necessità permettono?
2. Chi sono i miei superiori .. e chi sono i miei inferiori nella scala sociale e fino a qual punto di essa saprò elevarmi e quindi progredire?
3. Fin dall'infanzia mi hanno insegnato che propendo per natura al male ... Come evitare le conseguenze di questa propensione naturale?

Il risultato di ciò è alimentare nell'umanità un senso profondamente radicato di ambizione sociale e materiale, ed anche un complesso di inferiorità che per forza finirà per scoppiare in qualche forma di ribellione (individuale o razziale) o in un atteggiamento verso la vita violentemente egocentrico.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 121-22, ed. ingl.)

Vi sarà utile comprendere un poco la situazione nella sua essenza se vorrete seguirne gli sviluppi con intelligenza.

In primo luogo, il grado di evoluzione conseguito dall'umanità è una delle cause prime e maggiori. Essa è giunta sul limitare di una porta sul grande sentiero dell'evoluzione, indice di uno sviluppo che richiede cambiamenti radicali nell'intero atteggiamento dell'uomo verso la vita e la totalità dei rapporti mondiali. Questi mutamenti sono auto iniziati dall'uomo stesso e non a lui imposti da una forza esterna o da qualsiasi forma di coercizione ... Si può dunque affermare che:

1. Nell'uomo il principio intelligenza è oggi sviluppato a tal punto che nulla può arrestarne il progresso verso la conoscenza ...

2. Milioni di uomini sono oggi esseri integrati ... Dal lato forma della manifestazione, la mente, l'emozione e il cervello agiscono all'unisono. Devono ora apparire le corrispondenze superiori di queste forze – Saggezza, Amore e Direzione ...

3. In ogni settore del pensiero, alcuni esprimono con potenza lo sviluppo dell'integrazione conseguita e la realtà dell'unione con l'Anima, sollevandosi dalla morta gora dell'umanità ... Questi individui stanno producendo un potente effetto d'insieme ... talvolta in senso buono, talvolta no. Influiscono sulla loro civiltà in senso materiale, se tale è il loro concetto dominante; con effetti culturali in senso soggettivo e spirituale, se tale è l'impressione che vogliono produrre ...

In secondo luogo, emerge una nuova razza. Se ne possono già vedere con chiarezza i lineamenti soggettivi ... La nuova razza si sta formando in tutti i paesi ...

Il nuovo tipo razziale è assai più uno stato di coscienza che una forma fisica ... La consapevolezza più rimarchevole della razza futura sarà il generale riconoscimento della percezione mistica. Le sue qualità fondamentali saranno la comprensione intuitiva ed il controllo dell'energia; il suo contributo al progresso umano sarà la trasmutazione del desiderio egoistico in Amore di gruppo.

In terzo luogo, il finire dell'Era dei Pesci ... Quali sono, si può domandare, i maggiori ideali dell'Era dei Pesci?

1. L'idea di autorità ...
2. L'idea del valore annesso alla sofferenza ...
3. L'idea del sacrificio di sé ...
4. L'idea della soddisfazione del desiderio ...

In quarto luogo, l'avvento dell'Era dell'Acquario. Questo fatto giustifica un ottimismo profondo e convinto: nulla può arrestare l'effetto – crescente, stabilizzante e definitivo – delle nuove influenze in arrivo ...

La consapevolezza di un rapporto universale, di un'integrazione soggettiva e di un'unità provata e sperimentata sarà il dono più bello dell'epoca che ci attende ...

Il moltiplicarsi delle fraternità, dei partiti e dei gruppi dedicati a una causa o ad un'idea è un altro segno dell'azione delle forze in arrivo. E' interessante notare che tutte queste organizzazioni esprimono un'idea più che il proposito definito ed imposto di una persona specifica.

L'uomo tipico dell'Era dei Pesci è un'idealista di un certo settore dello sviluppo umano. Quello dell'Acquario afferrerà i nuovi ideali e le idee affioranti e, con azione di gruppo, li materializzerà. L'educazione del futuro lavorerà appunto con questa concezione ... Ciò alla fine provocherà una sintesi dello sforzo umano e un'espressione dei valori veri e delle realtà spirituali quali il mondo non ha mai visto.

(Educazione nella Nuova Era, pp.133-38, ed. ingl.)

Solo se viene a formare un nucleo di pensatori responsivi alle nuove idee sull'educazione, sarà possibile alla Gerarchia Spirituale dei Maestri ottenere i risultati cui mira per attuare i Disegni di Dio. I Maestri non intendono e non possono lavorare senza i punti focali che hanno scelto sul piano fisico ...

Argomento del nostro studio è l'organizzazione educativa dell'umanità, implicando (come avviene negli stadi più avanzati) responsabilità e giusta azione. Esamineremo, per linee generali, lo sviluppo dell'uomo da unità personale isolata, attraverso le fasi della vita familiare, tribale e nazionale, fino allo stadio attuale di un'umanità capace di aspirare a mete ideali. Questo idealismo e questa prevalente ricerca hanno causato l'attuale disordine; hanno determinato ideologie contrastanti ... Questo idealismo è buon segno. E' pure la causa dell'agitazione diffusa e della pressante richiesta di condizioni migliori, di Luce e comprensione maggiori, e di pace e abbondanza invece di terrore e fame.

(Educazione nella Nuova Era, p. 126, ed. ingl.)

Siamo una nuova stirpe di rivoluzionari che non vogliono dominare gli uomini, ma liberarli. Crediamo che la rivoluzione sia un divertimento. Non vogliamo distruggere le vecchie società per amore della distruzione, vogliamo soltanto un'educazione creativa. Non vogliamo uscire soltanto con un buono per il pranzo invece di un lavoro.

Nelle università la gente è così disumanizzata, demoralizzata – lavoro, lavoro, lavoro. E' costretta ad una vita senza significato a causa delle mete che le vengono proposte.

Ian Channel, sociologo
Australian Sun Herald, 7/28/68
“Student Power blueprint
For Reform”

(Il potere dello studente: nuovo modello di riforme)

Obiettivi principali

Vorrei chiedervi di coltivare la disposizione a riflettere e soppesare, non l'evidenza, ma una struttura interiore di avvenimenti esoterici più importanti di quelli esteriori, e quindi afferrare un poco lo scopo della Nuova Educazione.

(Educazione nella Nuova Era, p. 127, ed. ingl.)

La buona volontà di cooperare è certamente la prima idea da presentare alle masse e da insegnare nelle scuole, per assicurarsi una civiltà nuova e migliore. La comprensione amorevole, applicata con intelligenza, dovrà contrassegnare i gruppi più colti e saggi oltre al tentativo di connettere il mondo del significato a quello esteriore, a beneficio delle moltitudini. La cittadinanza mondiale quale espressione di buona volontà e comprensione dovrebbe essere la meta di tutte le persone illuminate e contraddistinguere l'uomo spirituale, e questi tre concetti permettono un giusto rapporto tra educazione, religione e politica.

(Educazione nella Nuova Era, p. 109, ed. ingl.)

Questo preparare l'uomo ad essere cittadino del Regno di Dio è missione dell'Educazione Superiore, che imprime scopo e significato a tutto ciò che si è fatto. Se vi sembrano cose idealistiche e impossibili, vi assicuro che quando l'Era dell'Acquario sarà nella sua pienezza, questi saranno gli obiettivi accertati e riconosciuti degli educatori d'allora.

(Educazione nella Nuova Era, p.69, ed. ingl.)

Dal punto di vista dello sviluppo umano, l'educazione ha tre obiettivi principali:

Per prima cosa, come molti hanno compreso, deve fare dell'uomo un cittadino intelligente, un genitore saggio, una personalità controllata; deve metterlo in grado di compiere la sua parte nel

lavoro del mondo e farne un essere che sappia vivere in pace, in armonia con il suo prossimo e disposto ad aiutarlo.

In secondo luogo deve metterlo in grado di colmare le lacune esistenti tra i vari aspetti della sua natura mentale, e questo è il punto più importante ...

In terzo luogo, l'educazione deve permettere di colmare la lacuna tra la mente e l'Anima e, strano a dirsi, l'umanità lo ha sempre compreso, e si è parlato quindi di "raggiungere l'unità", o "compiere l'unificazione" (una sola mente), o "ottenere l'allineamento". Sono tutti tentativi di esprimere la Verità appresa per Intuizione.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 28-9, ed. ingl.)

Una delle principali difficoltà che dobbiamo affrontare in tutto il mondo nell'educazione moderna, riguarda soprattutto il fatto che si vuole fare di noi dei puri tecnici ... La funzione dell'educazione non è semplicemente di preparare a passare alcuni esami, ma di aiutarci a comprendere tutto il problema della vita, nella quale sono inclusi sesso, guadagnarsi da vivere, aver cura della Terra, essere seri, condividere gioia e risa, ma anche saper pensare più ampiamente e profondamente. Ma il nostro problema principale è scoprire, da noi stessi, ciò che è la Verità o la Realtà, poiché questa è la sola base della nostra vita ... Questa ricerca della Realtà è la sola vera educazione.

Krishnamurti

This Matter of Cultura

(La questione della Cultura)

Insegnanti e loro atteggiamenti

Lo sviluppo di metodi di esistenza aperti e democratici è essenzialmente il problema di abbandonare l'uso autoritario del potere ed offrire alternative realizzabili. Questo è il problema che deve essere affrontato da tutti gli individui e tutte le istituzioni che pretendono di insegnare.

Herbert R. Kohl

The Open Classroom

(Aula aperta)

Coloro che appartengono al raggio dell'Insegnamento impareranno ad insegnare facendolo. Non vi è altro metodo più sicuro, purché sia accompagnato da un Amore profondo, personale e nello stesso tempo impersonale, per coloro che devono essere istruiti. Sopra ogni altra, vorrei ingiungervi di inculcare lo spirito di gruppo, poiché questa è la prima espressione del Vero Amore. Due sole cose voglio far notare:

Prima di tutto, insegnando ad allievi fino ai quattordici anni di età, bisogna tener presente che sono focalizzati nelle emozioni. Hanno bisogno di sentire, e giustamente, la bellezza, la forza e la saggezza. Non ci si può aspettare che siano capaci di razionare prima di quella età, anche se dimostrano di avere i requisiti necessari per farlo. Dopo i quattordici anni e durante l'adolescenza si dovrà trarre da loro una risposta mentale alla Verità, sulla quale fare assegnamento nella discussione dei vari problemi. Uno sforzo dovrà essere compiuto per evocarla, anche se non si manifesta.

In secondo luogo, si dovrà tentare di stabilire con una certa approssimazione il posto dell'allievo nella scala evolutiva, studiandone l'ambiente, le doti del fisico, dell'apparato di risposta con le sue relazioni multiformi, e gli interessi di maggior rilievo. Questa indagine porrà in atto un rapporto soggettivo con l'allievo, più potente nei suoi risultati che non lo siano mesi di strenuo sforzo per trasmettere un'idea con la parola.

(Educazione nella Nuova Era, pp.37-8, ed. ingl.)

L'educatore del futuro ... si occuperà soprattutto dell'aspetto mente, anziché limitarsi ad imporre tanta conoscenza organizzata sull'esistenza fenomenica quanta la mente dell'allievo ne può afferrare. Come illustrarvi nel modo più semplice questo diverso atteggiamento? Forse dicendo che, mentre oggi i genitori e i custodi dedicano molto tempo a rispondere alle domande poste dalla coscienza del bambino in fase di risveglio, o a evaderle, in avvenire la situazione sarà capovolta. I genitori stimoleranno senza sosta le interrogazioni della sua crescente intelligenza demandandogli sempre la responsabilità di rispondere, pur lasciando cadere sottilmente la soluzione nella sua mente.

Questo processo comincerà dal quinto anno di vita; l'intelligenza indagante (che è il fanciullo stesso) sarà sempre costretta dall'insegnante a cercare nell'interno, anziché porre domande all'esterno in attesa di risposta da mandare a memoria e fondate sull'autorità degli adulti.

(Educazione nella Nuova Era, pp, 47-8, ed. ingl.)

La prima funzione di ogni educatore è duplice:

1. Addestrare il cervello a rispondere con intelligenza alle impressioni che gli giungono dall'apparato sensoriale e recano informazioni sul mondo tangibile esterno.

2. Esercitare la mente in modo che possa adempiere tre compiti:

a. Occuparsi con intelligenza delle informazioni trasmesse dal cervello.

b. Creare forme-pensiero in risposta agli impulsi provenienti dal piano fisico; alle reazioni emotive ...; al mondo del pensiero ...

c. Orientarsi verso il sé spirituale soggettivo, sì che questi possa, emergendo da una condizione potenziale, assumere attivamente il governo.

(Educazione nella Nuova Era, p. 31, ed. ingl.)

In una comunità scolastica ogni persona dovrebbe avere l'opportunità di continuare a sviluppare le proprie qualità uniche in modo organizzato (ordinato). Agli amministratori, come pure agli insegnanti e agli allievi deve perciò essere chiaro che l'unicità è richiesta negli scopi nettamente definiti e consistenti – non nell'uniformità del programma.

Ruth Lofgren, dt. Fil
“What makes a Good school”
Educational Horizons

EDUCAZIONE OGGI

Problemi nello sviluppo della Nuova Educazione

Tutto il lavoro che oggi si compie è di natura prettamente transitoria e pertanto assai difficile. Presuppone un processo di collegamento tra il vecchio e il nuovo, e presenterebbe difficoltà quasi insormontabili, non ci fosse il fatto che le prossime due generazioni comprenderanno dei tipi di ego competenti a trattare il problema. Quelli fra voi che si occupano del sistema dell'educazione e del suo stato, e sono perplessi di fronte alla visione che ho presentato e al dovere di avvicinarsi alle possibilità auspiccate, confidino in ciò. Il pensiero chiaro, l'Amore e il senso del vero compromesso (notate questa frase) faranno molto per porre le basi necessarie e tenere spalancata la porta del futuro.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 109-10, ed. ingl.)

Le deficienze della maggioranza dei tentativi precedenti di imporre una nuova forma di educazione ai bimbi di oggi sono di duplice natura:

In primo luogo non si è giunti a comprendere fra i metodi attuali e gli ideali desiderati ...

In secondo luogo, i nuovi metodi si possono verificare solo mediante fanciulli accuratamente selezionati ... Imporre modi educativi nuovi ad un bimbo di coscienza ancora atlantidea dei primi tempi ariani non conduce a nulla e gli sarà di ben poco aiuto ...

Sorge ora una domanda: come applicare questi metodi senza che tutto il procedimento prenda l'aspetto di un esperimento di laboratorio, senza che il bimbo sia considerato come un esemplare – un bimbo cavia? ...

Ho già suggerito che si riscrivano i libri di testo in termini di giusti rapporti umani ... Ho anche indicato le idee fondamentali da inculcare con urgenza: il valore inestimabile dell'individuo, la bellezza del genere umano ... Ho fatto osservare l'imminenza della futura rinascita spirituale. A tutto ciò voglio aggiungere che uno degli scopi immediati dell'educazione dovrà essere l'eliminazione dello spirito di competizione per sostituirlo con una coscienza di collaborazione ...

Oggi accade solitamente che il bimbo, per i primi cinque o sei anni, sia vittima dell'ignoranza, dell'egoismo e dello scarso interesse dei genitori ... A scuola cade di frequente nelle mani di una persona giovane e ignorante, anche se ben intenzionata, che ha il compito di insegnargli i rudimenti della civiltà – un certo atteggiamento superficiale e convenzionale ... la capacità di leggere, scrivere, calcolare e un'infarinatura ... di storia e geografia ...

A questo punto il male è già compiuto ... Gli è stato impresso un certo orientamento ... che è superficiale ... La vera persona è dunque stata ricacciata all'interno ... A ciò si aggiunge una quantità di incomprensioni ... e piccole catastrofi nei rapporti con gli altri, ed è ovvio che la maggior parte dei fanciulli partono male e cominciano la vita seriamente svantaggiati.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 92-5, ed. ingl.)

Il semplice fatto di cambiare l'organizzazione, di per sé non farà fronte ai problemi, ma potrà mettere a disposizione le energie dei giovani insegnanti in grado di vedere e comprendere ciò che sta accadendo, e che sono pronti per fare qualcosa in questo senso se qualcuno ne darà loro l'occasione.

Se continueranno a costringere i nostri fanciulli ad andare a scuola per poi offrir loro corsi privi di immaginazione, aule spoglie, attrezzature insufficienti e aridi fatti contenuti nei libri di testo, possiamo aspettarci che se ne vadano ... Se riusciremo a dar loro qualcosa di meglio, Come fanno molti insegnanti capaci, e poi rifiuteremo loro la promessa per i loro anni avanzati negando loro la

possibilità di essere umani, possiamo essere certi che essi affermeranno la loro umanità in modi dolorosi per le comode illusioni degli adulti.

La sola domanda da porsi (per il futuro) è se l'educazione sarà benefica o distruttiva.

John Mc Laren
"What Schooling"
The Australian (10/68)

Tre elementi fondamentali sono curiosamente simbolo di tutto lo sviluppo evolutivo della razza ...

La lettura ha a che fare con il rivestire le idee di forma ed è correlata alla prima fase del processo creativo ... concerne essenzialmente la realizzazione di un'idea di qualche genere, rivestita di una forma ... Possiamo considerare la visione come riguardante i livelli superiori del piano mentale, dove l'idea è vista e sentita.

Lo scrivere simboleggia il metodo con il quale il processo creativo prosegue, ma naturalmente molto più personale nelle sue implicazioni ... Lo scrivere si riferisce alla relazione cosciente dell'individuo tra se stesso e le sue idee, e l'uso che fa delle parole nello scrivere dà la misura di quanto egli abbia afferrato di quelle idee universali ... Lo scrivere riguarda in modo più specifico i livelli concreti del piano mentale e la capacità dell'uomo di esprimere, a suo modo, le idee colte con la visione ...

L'aritmetica è anche essa connessa con il processo creativo e concerne la generazione sul piano fisico di quelle forme ... L'aritmetica ha un rapporto particolare con l'emergere dell'idea sul piano fisico in qualche forma correlata ... l'appropriarsi, da parte dell'idea, di tanta energia quanta sia necessaria per divenire effettiva "apparente" (nel senso esoterico del termine).

In altre parole, l'uomo legge il suo destino nel cielo, e lo scrive con la sua vita sulla Terra; riduce, coscientemente o meno, l'idea della sua Anima ad una forma debita e propria, sì che ogni vita aggiunge, sottrae e moltiplica, finché la somma dello sperimentare di ogni Anima sia completa.

(Educazione nella Nuova Era, - Adattamento – pp. 38-9)

Colmare le lacune educative

Quanto siamo distanti da questa meta (il genere umano come unità) lo dimostra l'inadeguatezza della nostra situazione educativa in relazione a questa idea. Tranne poche eccezioni, le istituzioni a favore dell'ordine mondiale elogiano, profetizzano la meta e le fanno propaganda, ma non ci danno il difficile testo elementare che ci permetterebbe di studiare ed imparare i mezzi per raggiungerla. Numerosi libri trattano del genere umano quale valore primario al quale poter pervenire all'ordine mondiale. Tuttavia, pochi di essi trattano quelli che suggeriscono che dobbiamo mandare di nuovo a scuola i nostri modelli di pensiero per imparare l'abc della consapevolezza in fatto di genere umano.

Quanto sia irrealistico il concetto di genere umano perfino nelle menti di studiosi esperti nel procedimento analitico lo hanno dimostrato gli argomenti esposti nelle conferenze che trattano del concetto di genere umano. Tranne poche eccezioni, i partecipanti non erano preparati a collegare le loro rispettive discipline a quell'idea. In qualsiasi senso che avesse un significato. Insistevano invece a discutere gli aspetti abituali della loro disciplina, lasciando il concetto di genere umano in un misero secondo piano. Furono necessarie un paio di sessioni prima che le loro menti si familiarizzassero con l'idea di genere umano. Qualunque ne sia la ragione, è forse vero che nessuna delle discipline principali si estende fino ad abbracciare il genere umano, nel senso che nessuno ha sviluppato il concetto fino ad un punto in cui possa servire da fattore primario nell'orientamento e nell'ulteriore sviluppo della disciplina.

Per lo più le nostre università insistono sul valore della specializzazione e sulla compartimentalizzazione ad un punto tale che i membri di una disciplina trovano difficile comunicare con quelli di un'altra. In generale, l'idea di genere umano, che è un'idea di sintesi, non è prontamente accettata nella maggior parte delle università.

Il quadro dell'insegnamento nelle università non è più incoraggiante. In molti casi il programma di studi sociali presta poca attenzione alle nuove dimensioni dell'interdipendenza mondiale, e tantomeno al concetto di genere umano. Troppo spesso l'insegnamento è improntato ad un orientamento predominantemente etnocentrico, e non di rado riflette tendenze ristrette e settoriali. E' certamente ben lontano dalle qualità d'Amore e tolleranza poste in rilievo da così tante filosofie e religioni.

Da queste ed altre condizioni risulta che nelle nostre istituzioni educative non esiste alcun programma sull'idea di genere umano quale concetto sovrastante e valore primario nella sopravvivenza della civiltà; non esiste alcun disegno di modelli di pensiero che ci permetta di acquisire l'abitudine di pensare realisticamente in termine di genere umano, che ci permetta di guardare agli uomini e ai loro capi, alle loro culture e istituzioni dal punto di vista dell'interesse del genere umano.

Gerhard Hirschfeld. Exec. Director
Council for the Study of Mankind (1963)

Gli educatori devono quindi, badare a tre cose durante l'attuale periodo di transizione:

1. Ri-orientare la conoscenza, l'aspetto coscienza o la consapevolezza del fanciullo in modo tale che egli riconosca fin dall'infanzia che tutto ciò che gli si insegna mira al bene altrui più che al suo. Lo si educerà pertanto ad essere decisamente propenso a guardare avanti. Le nozioni del passato umano gli saranno impartite insistendo sulla razziale crescita della coscienza più che sui fatti delle conquiste materiali o aggressive, come ora avviene. Poiché nella sua mente il passato si connette al presente, la sua facoltà di correlare, unificare e saldare nei diversi aspetti della sua vita e su piani diversi, ne sarà sviluppata.

2. Insegnargli che la vita che sente pulsare nelle sue vene è solo una piccola frazione della vita totale che palpita in tutte le forme, i regni, i pianeti, i sistemi solari. Imparerà che la condivide con tutto ciò che esiste, e che quindi dovunque è presente una vera "fratellanza di sangue". Per conseguenza, fin dall'inizio della vita, gli si può insegnare il concetto di relazione, e il bimbo lo comprenderà meglio dell'adulto educato secondo i metodi e gli atteggiamenti della vecchia era. Quando queste due realizzazioni – responsabilità e rapporto – gli siano inculcate già nell'infanzia, il terzo obiettivo della nuova educazione sarà più facile da raggiungere.

3. L'unificazione, nella coscienza, fra l'impulso vitale e l'anelito a conoscere finirà per condurre a una attività predisposta. Questa costituirà il servizio, il quale, a sua volta, attuerà tre aperture ...:

- a. Agirà in senso direttivo fin dai primissimi anni, avviandolo infine ad una vocazione e quindi secondandone la scelta della professione.

- b. Trarrà da lui quanto vi è di meglio e ne farà un centro magnetico radiante nel luogo stesso ove si trova. Ciò gli farà attrarre a sé coloro cui può dare aiuto o dai quali può essere aiutato, coloro che può servire e coloro da cui potrà essere servito.

c. Lo renderà decisamente creativo, capace di tessere da sé quel filo di energia che, aggiunto ai fili della vita e della coscienza, farà della testa, del cuore e della gola una sola unità funzionante.

Questi tre requisiti, quando ottenuti, saranno il primo passo (compiuto su scala umana) per la costruzione dell'antahkarana, o ponte, tra:

1. I vari aspetti della forma.
2. La personalità e l'Anima.
3. L'uomo e gli altri uomini.
4. L'uomo come membro dell'umanità e il mondo che lo circonda.

Vedrete da ciò che l'educazione si dovrà occupare fondamentalmente di rapporti e interrelazioni, di sanare fratture, e quindi di restaurare l'Unità o la Sintesi. La fondazione della scienza dei giusti rapporti è la prossima immediata fase dello sviluppo mentale dell'umanità. E' l'attività principale della Nuova Educazione.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 110-12, ed. ingl.)

Passi da compiere

Se l'educazione ha qualche valore, e se dobbiamo esaminare come applicarla per ottenere questi collegamenti e questa sintesi, è essenziale rendersi conto che:

1. La Nuova Educazione riguarderà soprattutto il collegamento scientifico e cosciente fra i vari aspetti dell'essere umano, in tal modo provocando coordinazione e sintesi e sempre maggiore espansione di coscienza con l'istituzione delle giuste linee di energia.
2. Avrà dunque il compito di coordinare la personalità fino ad unificarla con l'Anima.
3. La Nuova Educazione tratterà, analizzerà e interpreterà le leggi del pensiero, poiché la mente sarà considerata come l'anello di giunzione tra Anima e cervello. Queste leggi sono i mezzi per cui:
 - a. si intuiscono le idee.
 - b. si promulgano gli ideali.
 - c. Si costruiscono concetti mentali o forme pensiero che al momento giusto si imprimeranno per telepatia sulle menti umane.
4. La Nuova Educazione si dedicherà ad organizzare e sviluppare la mente concreta inferiore.
5. Insegnerà all'uomo a pensare dall'Universale al particolare, ed anche ad analizzare i particolari. Di conseguenza nelle scuole del futuro si insisterà meno sull'esercizio mnemonico. La Volontà di ricordare sarà di gran lunga migliorata dall'interesse.
6. La Nuova Educazione farà dell'uomo un buon cittadino sviluppandone gli aspetti razionali della coscienza e della vita, insegnandogli come impiegare il corredo delle sue qualità ereditate, acquisite o ricevute in dono per dare evidenza alle attitudini ed alla coscienza sociali.
7. Soprattutto, gli educatori della Nuova Era vorranno insegnare all'uomo la scienza di unificare i suoi tre aspetti che si descrivono generalmente come mentali:
 - a. La mente inferiore concreta.
 - b. Il Figlio della Mente, l'Anima, il Sé.

c. La Mente Superiore, astratta o intuitiva.

Oppure:

a. La mente ricettiva, o senso comune.

b. La mente individualizzata.

c. La Mente Illuminante.

8. Gli educatori della Nuova Era si occuperanno dei procedimenti o dei metodi per colmare le lacune della coscienza fra i vari aspetti. Così la Scienza dell'Antahkarana sarà imposta all'attenzione di tutti.

9. Questo concetto di costruire ponti sarà esteso fino a includere non solo la storia interiore dell'uomo, ma anche il collegamento con il suo prossimo su tutti i livelli.

10. Esso comprenderà anche l'educazione del meccanismo umano a rispondere agli impulsi vitali. Ed all'Anima. Questa è essenzialmente intelligente, usata in modo vitale su ogni piano. Funziona su quello mentale come mente discriminante, sull'emotivo come coscienza sensibile e nella esistenza fisica come partecipe attivo. Questa attività intelligente è sempre usata secondo saggezza ...

L'educazione moderna comincia a dedicare attenzione alla natura della mente e alle Leggi del pensiero. In ciò, molto si deve alla psicologia ed alla filosofia. Si nota inoltre un interesse crescente per l'endocrinologia come mezzo di ottenere mutamenti, di solito in bambini deficienti. Ciononostante, finché gli educatori moderni non ammetteranno la possibilità che esistano nell'uomo unità centrali sottostanti il meccanismo tangibile e visibile, e dietro la mente una centrale di potere energetico, il progresso in questo campo sarà relativamente bloccato; il fanciullo non riceverà quell'insegnamento iniziale né quelle idee fondamentali che gli consentirebbero di divenire un essere umano intelligente, in grado di dirigersi da sé.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 56-8, ed. ingl.)

Tre fasi attendono i sistemi educativi nell'immediato futuro ... Esse sono:

1. Lo sviluppo di mezzi di comprensione e di studio dell'essere umano più adeguati. Sarà possibile in tre modi:

a. Crescita e sviluppo della Psicologia come Scienza ...

b. Crescita e sviluppo della Scienza dei Sette Raggi ...

c. Accettazione dell'Insegnamento sulla costituzione dell'uomo come impartito dagli esoteristi.

2. Il riconoscimento dell'Astrologia esoterica ...

3. L'ammissione della Legge della Rinascita quale processo naturale dominante ...

Solo quando i metodi di studio e istruzione sopra descritti avranno dimostrato i loro vantaggi, le autorità nazionali preposte all'educazione si convinceranno della Luce che essi gettano sul delicato problema di preparare gli esseri umani alla Vita. Nello stesso tempo è indispensabile che quelle scuole e quegli istituti non si discostino, per quanto possibile, dal curriculum ordinario degli studi sì da dar prova della loro adeguatezza in competizione con gli altri sistemi educativi riconosciuti.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 89-92, ed. ingl.)

SVILUPPO E CRESCITA DEL FANCIULLO

Processo di sviluppo

Una incarnazione non è un evento isolato, nella vita dell'Anima, ma parte e aspetto di una successione di esperienze che mirano ad un solo Scopo, netto e preciso: la decisione spontanea di tornare dalla materia allo Spirito per conseguire la liberazione.

(Raggi IV, p. 239, ed. ingl.)

Esistono tipi definiti di attività, mutevoli con il passare degli anni e basati sulle fasi della crescita dell'individuo, che favoriscano il suo migliore e più completo sviluppo?

Pur avendo i cicli settennali importanza effettiva, questa suddivisione si presta a essere applicata in modo eccessivo. Preferisco suggerire cicli decennali di sviluppo, suddivisi in due parti: sette anni di apprendimento e tre di applicazione.

Durante i primi dieci anni di vita, al fanciullo si deve insegnare a reagire in modo intelligente alle informazioni che giungono al suo cervello tramite i cinque sensi. Devono essere curate in modo particolare l'osservazione, la risposta rapida e la coordinazione fisica ottenuta intenzionalmente. Gli si deve insegnare a vedere e a udire, ad avere contatti e a discernere; le sue dita debbono poi rispondere agli impulsi creativi per fare e produrre ciò che vede e sente. Si pongono così in lui gli elementi delle arti e dei mestieri, del disegno e della musica.

Durante i dieci anni successivi la mente deve essere addestrata in modo definito perché divenga fattore dominante. Si insegna all'allievo a raziocinare i propri impulsi emotivi e i desideri, e a discriminare tra il giusto e l'errato, tra ciò che è desiderabile ed essenziale e ciò che non lo è. Questo può essere fatto per mezzo dello studio della storia e con il particolare esercizio intellettuale obbligatorio per legge nel paese nel quale vive. Si stabiliscono così un certo senso dei valori ed una certa scala di modelli. Gli si mostra la differenza tra il semplice esercizio della memoria ed il pensare; tra un insieme di fatti, accertati dai pensatori ed elencati nei libri, e la loro applicazione agli eventi dell'esistenza oggettiva, e inoltre (e qui sta un concetto di vera importanza) la loro causa soggettiva ed il loro rapporto con quella realtà di cui il mondo fenomenico non è che il simbolo.

La psicologia sarà aggiunta al resto del curriculum di studio all'età di diciassette anni e sarà studiata la natura dell'Anima e la sua relazione con l'Anima del Mondo. Farà parte di questi studi la Meditazione, secondo direttrici opportune. Le implicazioni religiose della Meditazione non sono affatto necessarie. Essa può essere insegnata addestrando l'allievo a pensare profondamente su qualsiasi soggetto – matematico, biologico, e così via.

La tendenza della Nuova Educazione sarà di rendere il soggetto possessore consapevole del proprio apparato; metterlo in grado di guardare la Vita con occhi aperti, spalancandogli le porte del mondo dei fenomeni e delle relazioni oggettive; dovrà averlo condotto a conoscere l'esistenza di un Passaggio che immette nel mondo della Realtà, che potrà attraversare a suo piacere, per assumere e svolgere i suoi rapporti con altre Anime.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 32-3, ed. ingl.)

(Una) analogia ... per chiarire alla vostra mente il processo di sviluppo, e illustrare e definire meglio l'intera questione:

Sviluppo generale dell'Umanità.	Civiltà	Sentiero della Purificazione
Educazione dell'Intelligenza	Cultura	Sentiero del Discepolato

Produzione degli Illuminati

Illuminazione

Sentiero della Iniziazione

Vi sarà quindi chiaro che la meta globale del lavoro presente e futuro è di accompagnare l'Umanità al punto in cui – occultamente parlando – “entri nella Luce” ... L'Illuminazione è lo scopo principale dell'educazione.

E' proprio in questa area di pensiero e riconoscimento che si trova la distinzione fra l'Opera del Buddha e Quella del Cristo. Il Buddha pervenne all'”Illuminazione”, e fu il primo Uomo che giunse a tanto. Il Cristo, grazie alla conquista del Buddha e del Suo proprio livello evolutivo ... Inaugurò l'”Era dell'Amore” e manifestò agli uomini un nuovo Aspetto Divino, l'Amore. Il Buddha fu il culmine della “Era della Conoscenza”. Il Cristo iniziò l'”Era dell'Amore”: Entrambe incorporano ed esprimono due grandi Principi Divini. Così l'Opera del Buddha rese possibile la Nuova Educazione. La Nuova Religione è stata possibile grazie all'Opera e alla Vita del Cristo ...

Tramite l'energia della Conoscenza abbiamo:

Civiltà

Cultura

Illuminazione

e nel secondo caso: (l'energia dell'Amore)abbiamo:

Cooperazione

Comprensione amorevole

Amore di Gruppo.

La buona volontà di cooperare è tutto ciò che oggi ci si può attendere dalle masse, ed è la sublimazione delle forze sprigionate dalla civilizzazione.

La Comprensione Amorevole dovrebbe distinguere l'insieme degli uomini colti, più saggi, congiunta alla capacità di correlare il mondo del significato a quello degli effetti esteriori.

L'Amore di Gruppo è, e deve essere, la principale caratteristica degli Illuminati, ed è attualmente il Potere motivante dei Maestri di Saggezza, fintanto che i discepoli capaci di esprimere questa forza non siano sufficientemente numerosi.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 72-4, ed. ingl.)

Caratteristica principale della Nuova Educazione è essenzialmente la giusta interpretazione della vita passata e presente in rapporto al futuro dell'uomo; fondamentale nella Nuova Religione deve e dovrà essere il giusto modo di rivolgersi a Dio, Trascendente in natura e Immanente nell'uomo, mentre distintivi delle nuove scienze politiche e di governo saranno i giusti rapporti umani, e l'educazione preparerà il fanciullo a entrambe le funzioni. Chi opera in questi tre gruppi dovrà infine agire in stretta collaborazione e la Nuova Educazione deve appunto preparare a questa comprensione regolata e a tale attività intelligente del genere umano.

(Educazione nella Nuova Era, p.76, ed. ingl.)

Sviluppo intellettuale

Ogni cosa deve avere il suo posto nell'ordine mondiale, ed il punto di gravitazione dell'Educazione Superiore è il Regno dell'Intelletto. Suo scopo principale è di educare una persona le cui qualità razionali e la fedeltà alla realtà siano tanto sviluppate da influenzare totalmente il suo giudizio ed il suo livello di esistenza con la partecipazione sofferta al pensiero e all'opera degli uomini che hanno diretto la ricerca umana della verità, della giustizia e della felicità, egli non appartiene ad un'istituzione di educazione superiore.

Robert Ulrich
Prof. Di Educazione, emerito
Harvard University (1961)

Così procede ogni Rivelazione. Prima si impartisce un pensiero; si descrive un simbolo: si raffigura un concetto. Poi, quando le menti umane vi riflettono e gli intuitivi lo colgono, quel pensiero-seme giunge a fruizione, presentando e sviluppando una Rivelazione che conduce l'Umanità più vicina alla meta.

(Raggi III, p. 518, ed. ingl.)

Ma è veramente conscio di sé solamente chi sa di avere un proposito, e dirige da sé la propria vita, con un programma predisposto e preciso.

(Raggi III, p.261, ed. ingl.)

Assumere coscientemente l'attitudine dell'Osservatore Spirituale e coltivare la capacità di rispondere all'Anima. Allora, come Anima, si deve imparare il controllo delle circostanze e delle reazioni personali attinenti.

(Raggi III, p. 31, ed. ingl.)

Si medita veramente quando si usa la mente, riflesso della Volontà, nei suoi tre aspetti: per aprire l'ingresso nel mondo dell'Anima, per influire sulla vita personale e infine per imporre e ottenere la piena espressione del Proposito Egoico.

(Raggi III, p. 540, ed. ingl.)

Compito del discepolo individuale è padroneggiare le forze che lo attraversano, in modo da volgerle esclusivamente al bene positivo. Può usarle per il male o per i fini dell'Anima. Lo stesso vale per i popoli e le razze umane.

(Raggi III, p. 462, ed. ingl.)

Il servizio di cui parlo è un processo educativo che produrrà la nuova civiltà con le sue culture. Avrà per base tutte le conoscenze passate e presenti, ma depurate di ciò che ha causato i disastri odierni, almeno per quanto possibile. Il che significa una futura graduale utilità del sapere relativo alle potestà occulte, capaci di mostrare le linee di minor resistenza al bene emergente e le crisi che inevitabilmente attendono sulla Via della Ricostruzione. Ma dalla considerazione di questi argomenti può derivare un gran bene sin d'ora, purché lo studente di esoterismo non si accontenti di studiare (per evadere dall'angoscia del presente), ma accompagni la comprensione delle cause e delle condizioni con lo sforzo strenuo di soccorrere in modo pratico e nettamente fisico.

Il fatto principale che assume rilievo, testimoniato da tutto quanto ho detto, è questo: le condizioni del mondo d'oggi – precipitate dall'ignoranza e dall'avidità umane – sono ciononostante condizionate in modo fondamentale dalla Volontà – di – Bene che è la principale qualità delle energie e delle forze emesse dalle grandi Vite in cui Tutto ciò che esiste, vive, muove ed è. La Legge dell'Universo (e che è la Legge, se non l'attuarsi dei Loro Propositi, Impulsi e Disegni?) impone in eterno il Bene Generale, e nulla può impedirlo; chi infatti potrebbe arrestare le Energie che piovono sul Pianeta e l'attraversano?

(Raggi III, p.391, ed. ingl.)

La memoria non è intesa solo come facoltà mentale, come sovente si ritiene, ma come potestà essenzialmente creativa. In sostanza, essa è un aspetto del pensiero, e – assieme all'immaginazione – è un agente creatore, poiché i pensieri sono cose.

(Raggi III, p. 194, ed. ingl.)

Intuire significa conoscere mediante una facoltà innata indipendente dai processi logici o razionali. E' possibile quando si sono usate, esplorate ed esaurite le risorse della mente inferiore. Allora, e

non prima, la Vera Intuizione comincia. E' il senso sintetico, è la capacità di pensare "per insieme" e di salire a livello causale.

(Raggi III p. 454, ed. ingl.)

Saggezza è abilità nell'azione, frutto dell'Amore e del Lume della Comprensione; è consapevolezza dei requisiti e capacità di fondere in un rapporto sia l'esigenza che quanto la soddisfa. "Servire" è in sostanza un termine scientifico per dire Amore -Saggezza sotto l'influsso dell'uno o dell'altro Raggio, secondo quale di essi governi l'Anima del discepolo che serve.

(Raggi III, p. 434, ed. ingl.)

L'opinione pubblica illuminata ed istruita, è ancora inesistente su scala mondiale, anche se qua e là compaiono rapidamente gruppi che hanno Lume. Dall'opinione pubblica (che dimostra lo sviluppo della coscienza comune) emergerà la Volontà – di – Bene collettiva inerente a ciascun individuo; è cosa che l'Umanità deve attendere e per cui deve adoperarsi.

(Raggi III, p. 554, ed. ingl.)

Civiltà, Cultura e Unificazione

Non sappiamo se prosperità e potere siano fini legittimi per una società umana, e nelle condizioni attuali non abbiamo alcun modo di scoprirlo. Se tutte le istituzioni sociali che potrebbero giudicare lo spirito dell'epoca ... si smentiscono reciprocamente ... quale possibilità abbiamo di apprendere cosa dovrebbe essere lo Spirito?

La ragione è che non disponiamo di un apparato critico che possa essere esercitato in continuità in relazione alle mete e alla condotta della nostra società. Omettere la comprensione nell'educazione, confondere l'educazione con l'esercitazione e la trasmissione di informazioni, e concepire l'università come lo strumento per mezzo del quale diventiamo ricchi e potenti è garantire, nella misura in cui un sistema educativo può influenzare il risultato, il collasso di una civiltà.

Robert M. Hutchins

Center for the Study of Democratic

Institutions (1967)

(Centro per lo studio delle istituzioni democratiche)

Nelle scuole odierne si può scorgere la figurazione imperfetta e simbolica dei tre obiettivi della Nuova Educazione: Civiltà, Cultura, Unificazione.

La scuola elementare può essere considerata come la custode della civiltà; deve fare del bimbo un cittadino, deve mostrargli la sua funzione di unità sociale, e accentuare i rapporti di gruppo, in tal modo preparandolo a vivere con intelligenza ed evocando in lui la memoria del suo popolo con le lezioni impartite, per fondare in lui i giusti rapporti umani. Si insegneranno al fanciullo i fatti importanti e fondamentali della vita, le verità di base, la coordinazione e il controllo.

Le scuole medie o secondarie si considereranno come la custode della cultura; daranno rilievo ai più ampi valori della storia e della letteratura e impartiranno qualche nozione artistica. Avvieranno l'allievo a quella professione, o a quel futuro modo di vita che, ovviamente, lo condiziona. Mostreranno la cittadinanza in termini più vasti e indicheranno il mondo dei veri valori coltivando in modo esatto e cosciente l'idealismo. Si darà importanza all'applicazione pratica degli ideali. I giovani saranno educati in modo tale che nella loro coscienza comincino a fondersi i mondi delle apparenze, dei valori e del significato. Essi inizieranno a correlare le sfere della vita esteriore oggettiva e quelle dell'esistenza interiore soggettiva ...

Le scuole superiori e le università dovranno dare una ulteriore estensione a quanto già fatto. Dovranno abbellire e completare l'ossatura già costruita ed occuparsi più direttamente del mondo del significato.

I problemi internazionali – economici, sociali, politici e religiosi – saranno oggetto di esame, e l'uomo sarà visto ancor meglio come connesso al mondo intero. Ciò non comporta affatto di trascurare le questioni o le imprese individuali o nazionali, ma al contrario tende a incorporarle nel tutto come parti integranti ed efficienti, evitando quegli atteggiamenti separativi che hanno causato la rovina del mondo moderno.

Le università dovrebbero corrispondere, nel campo educativo, al mondo della Gerarchia e custodire i metodi, le tecniche e i sistemi di pensiero e di vita che connettono l'essere umano al mondo delle Anime, al Regno di Dio, e non solo agli altri esseri umani sul piano fisico; non solo al mondo dei fenomeni, ma anche a quello interiore dei Valori e delle Qualità ...

Questo preparare l'uomo ad essere cittadino del Regno di Dio è missione dell'Educazione Superiore, che imprime Scopo e Significato a tutto ciò che si è fatto.

Se consideriamo il corso di studi da impartire alla gioventù odierna, si manifesta questa sequenza:

Istruzione primaria	Civiltà	Età fra 1 e 14 anni
Istruzione secondaria	Cultura	Età fra 14 e 21 anni
Istruzione Superiore	Spirituale	Età fra 21 e 28 anni

Sono solo l'enfasi e la pressione economiche materiali che costringono i giovani a lavorare prima di essere maturi. Si deve rammentare (e lo si riconosce sempre più) che la qualità dei giovani che nascono oggi va costantemente migliorando ed elevandosi. In molti casi, essi sono intelligenti in modo abnorme, ed il loro quoziente di intelligenza è spesso altissimo. Ciò accadrà sempre più sovente, finché giovani di quattordici anni avranno le doti e l'intelligenza dei migliori studenti universitari di oggi.

Non posso dimostrarvi la verità di queste affermazioni, ma l'esame attento dell'umanità e dei fanciulli dei paesi più civili rivelerà tendenze che le confermeranno in parte. Farete bene a studiare con attenzione la distinzione fra cultura e civiltà.

In altri termini, ed accettando per premessa fondamentale le essenziali potenzialità supernormali dell'essere umano, diremo che:

Primo compito dell'educatore al fine di civilizzare il fanciullo è di esercitarne e dirigerne correttamente gli istinti.

Secondo dovere è di curarne la vera cultura, insegnandogli a far giusto uso dell'intelletto.

Terzo, evocare e sviluppare in lui l'intuizione.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 68-70, ed. ingl.)

Lo sviluppo si accelera rapidamente, e molti oggi si preparano a ricevere "l'educazione superiore" nel vero senso del termine. Molto di più sarà fatto quando gli educatori intenderanno il complesso dell'istruzione come un intero sviluppo pianificato, e baderanno alla educazione dell'istinto, dell'intelletto e dell'intuizione in modo tale che gli interi ventotto anni di istruzione saranno visti come un processo ordinato, diretto, dalla meta chiaramente compresa.

(Educazione nella Nuova Era, p. 71, ed. ingl.)

La Legge dell'Intesa amorevole sarà agevolata e resa assai più veloce nel suo funzionare durante l'Età dell'Acquario, e finirà per provocare lo sbocciare dello Spirito internazionale, il riconoscimento di una sola fede mondiale in Dio e nell'Umanità, considerata quale massima espressione divina in questo periodo, ed il trasferirsi della coscienza umana dal mondo delle cose materiali a quello più propriamente psichici, che apre la Via allo Spirituale.

(Raggi, pp. 377-8, ed. ingl.)

Il mondo stesso è un grande crogiuolo di fusione da cui emerge l'Umanità Una. Ciò rende necessario mutare drasticamente i metodi correnti di insegnare la storia e la geografia. La Scienza è sempre stata Universale. La grande Arte e la Letteratura sono sempre state proprietà del mondo. Su questi fatti si deve erigere l'educazione da impartire al fanciullo – basata sulle somiglianze, i complimenti creativi, gli idealismi spirituali e i punti di contatto.

(Educazione nella Nuova Era, p.67, ed. ingl.)

Ricordate che tutta la storia dell'evoluzione è storia della coscienza, e dell'espandersi progressivo del principio del “divenire consapevole”, sì che dall'interesse microscopico dell'uomo conscio di sé – per trattenere la parabola fra i confini del quarto regno – si evolve lentamente una capacità di inclusione che finisce per condurlo alla coscienza del Cristo Cosmico.

(Raggi I, p. 13, ed. ingl.)

E' quindi certamente evidente che, oltre le paure e i timori, l'odio e la separatività, negli esseri umani stanno fondendosi tre stati di coscienza: Quelli dell'individuo, del cittadino, dello idealista. Il suo senso di consapevolezza mondiale si acuisce nettamente, la facoltà di considerarsi parte di un tutto cresce con rapidità e tutto ciò è desiderabile, giusto e previsto nel Piano Divino.

(Educazione nella Nuova Era, p. 121, ed. ingl.)

Educazione per i genitori

(Una) nuova forma di unità familiare che inevitabilmente verrà in esistenza.

(Educazione nella Nuova Era, p. 144, ed. ingl.)

La preparazione degli adulti ai doveri imposti dalla famiglia alle esigenze del nascituro si sposterà sempre più dalle cure fisiche a livelli di coscienza mentali e spirituale. La Luce che splende nei genitori, che nei giorni futuri sarà vista da un numero crescente di chiaroveggenti, sarà posta scientificamente in relazione con quella embrionale del bimbo, ed il filo di Luce che li connette ad esso (il cordone ombelicale ne è il simbolo esoterico) sarà costruito con perizia e pazienza. Il bimbo nascerà con un Corpo di Luce impresso e funzionante nel fisico, e ciò sarà dovuto all'opera mentale e intelligente dei genitori. Oggi non è così, salvo si tratti di Ego molto evoluti, poiché il Corpo di Luce è in uno stato rudimentale e diffuso e semplicemente fluttua sulla forma fisica del bimbo, in attesa dell'occasione propizia per entrarvi ed irradiare la coscienza. In tal modo si otterrà un'integrazione nella sostanza di Luce del pianeta che oggi manca; tale integrazione sarà definitivamente iniziata dai genitori preparati della Nuova Era e assecondata, via via che il bimbo matura, dall'insegnamento e dall'influsso dell'educatore illuminato.

(Educazione nella Nuova Era, p. 153, ed. ingl.)

Mettere al mondo un figlio non sarà considerata una funzione prettamente animale o puramente sociale o economica, come oggi si pensa generalmente. Si insegnerà con sollecitudine a stabilire un legame luminoso deliberatamente preparato o costruito (come parte definita dell'Antahkarana mondiale) tra i genitori e il figlio, anche nel periodo prenatale. Se ne otterrà uno stretto rapporto “nella Luce” senza bisogno di un indebito controllo o autorità mentale.

(Educazione nella Nuova Era, p.145, ed. ingl.)

Quale dovrà essere la linea di condotta dei genitori e degli educatori?

Prima e soprattutto, si dovrebbe creare un'atmosfera in cui possano fiorire ed emergere certe qualità.

1. Un'atmosfera di Amore, che elimini il timore ed in cui il bimbo si renda conto di non aver ragione di timidezza, ritrosia o cautela, e nella quale venga trattato con gentilezza e debba comportarsi in egual modo a sua volta ... Tale atmosfera d'Amore non è una forma di potenzialità del bimbo ... e soprattutto dalla tenerezza compassionevole ...

2. Un'atmosfera di pazienza, in cui il bimbo possa divenire, in modo normale e naturale, un cercatore della Luce della Conoscenza; in cui sia certo di trovare pronta e accurata risposta a tutte le domande, e dove non si noti mai l'aria frettolosa o sbrigativa ... L'elemento tempo si trasforma in una minaccia per il giusto sviluppo ... L'impazienza di coloro dai quali così pateticamente dipendono getta in loro i semi dell'irritazione che guasta innumerevoli vite.

3. Un'atmosfera di attività ordinata, in cui il bimbo impari i primi elementi del vivere responsabile. I bambini che si incarnano oggi sono necessariamente sul limite della coscienza egoica. Uno dei primi sintomi di questo contatto con l'Anima è il senso di responsabilità che si sviluppa rapidamente.

4. Un'atmosfera di comprensione, in cui il bimbo sappia sempre con certezza che le ragioni e i motivi dei suoi atti saranno riconosciuti e che i grandi che vivono con lui capiranno la natura dei suoi impulsi, anche se non approveranno sempre le sue attività o ciò che ha fatto ...

Quando sarà ben guidato sin dall'infanzia ... quando gli sarà insegnato il senso delle proporzioni integrandolo in modo corretto nel piccolo mondo di cui fa parte, vedremo le sue difficoltà principali, e le tendenze fondamentali del carattere e le lacune esistenti appariranno chiare. Non saranno più nascoste fino all'adolescenza ... Tali difficoltà possono essere superate in modo illuminato ... dalla saggezza dell'educatore, con la cooperazione e la comprensione del bambino stesso.

Egli capirà perché sarà compreso e quindi sarà senza timori.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 95-8, ed. ingl.)

Ai bimbi di ogni paese si dovrebbero insegnare due idee fondamentali. Esse sono: il Valore dell'individuo e il fatto della Umanità Una ... Il valore del singolo e l'esistenza di quel tutto che chiamiamo Umanità sono molto strettamente collegati. Bisogna insistervi. Questi due principi, se insegnati e compresi a dovere, condurranno alla cultura intensa dell'individuo e quindi a riconoscere la sua responsabilità quale parte integrante dell'intero complesso umano.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 67-8, ed. ingl.)

Preparazione alla Vita di Gruppo

Il senso di responsabilità è uno dei primi indizi del risveglio dell'Anima nell'individuo. Anche l'Anima dell'Umanità si sta risvegliando in questi tempi, ed eccone i sintomi:

1. Si diffondono ovunque società, organizzazioni e movimenti di massa che si propongono di migliorare l'Umanità.
2. Cresce l'interesse delle masse per il benessere comune.

3. L'assistenza filantropica e umanitaria è oggi culminante, e affianca le crudeltà, gli odi e le anormalità che la separatività ... l'aggressività e l'ambizione hanno generato in tutti i popoli.
4. L'educazione diviene rapidamente collettiva ...
5. Le autorità riconoscono sempre meglio che l'uomo della strada acquista importanza nelle vicende mondiali ...

I sistemi educativi del futuro si proporranno di preservare l'integrità dell'individuo, di promuovere il senso di responsabilità individuale, di secondarne lo sviluppo della coscienza di gruppo ... Nello stesso tempo si cercherà di intensificare il senso della cittadinanza, sia nel mondo esteriore tangibile ... che nel Regno di Dio e dei rapporti fra Anime.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 123-4, ed. ingl.)

Quindi, il primo gruppo di cui un bambino di norma diviene consapevole è la famiglia ... In questo particolare rapporto di gruppo ... sono stati conservati i fattori seguenti, che sottostanno alla struttura stessa dell'esistenza, e sono prospettati al genere umano come ideali definitivi:

1. Il riconoscimento dello stato gerarchico, che in ultima analisi è il rapporto fra il minore e il maggiore, il debole e il forte, l'inesperto e il provetto ...
2. Il riconoscimento della responsabilità, ereditata, applicata, o assunta. E' il rapporto fra il vecchio e il giovane, il saggio e l'ignorante.
3. Il riconoscimento delle capacità di perdonare, che è o dovrebbe essere l'espressione del rapporto fra unità e unità entro un complesso maggiore ... e il tutto. Il perdono è essenzialmente il mutuo dare in senso psichico, ed è una delle manifestazioni rudimentali del sacrificio di sé che, a sua volta, esprime un aspetto della Volontà Divina ... Il perdono non è una forma di misericordia o di condono magnanimo ... E' il residuo della Vita stessa.
4. Il riconoscimento dell'influsso reciproco dei gruppi entro i più ampi rapporti mondiali ... E' il senso dei giusti rapporti, sviluppato con coscienza e armonia.

Nel prossimo periodo, e per effetto della Nuova Educazione, questi quattro riconoscimenti saranno inculcati e insegnati ad ogni fanciullo nelle scuole. Essi in tal modo impareranno a governare e sviluppare la nuova forma di unità familiare che inevitabilmente verrà in esistenza ...

Gerarchia, responsabilità, mutui rapporti di gruppo e perdono o sacrificio sono le quattro categorie di riconoscimenti che consentiranno ad ognuno di fare la propria parte nel riunire persone, gruppi e nazioni, stabilendo il Nuovo Mondo di relazioni corporate ... che distingueranno l'Era dell'Acquario.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 143-5, ed. ingl.)

Obiettivo dell'educazione dovrebbe essere pertanto di esercitare il meccanismo a rispondere alla vita dell'Anima ... Meta di ogni sforzo educativo è aumentare la consapevolezza dell'Anima, approfondire il flusso della coscienza, sviluppare una continuità di consapevolezza interiore, ed inoltre evocare sul piano fisico gli attributi e gli aspetti dell'Anima, per mezzo del suo triplice meccanismo. Questi aspetti, come ben sapete, sono:

1. Volontà o Proposito. Con l'educazione deve essere sviluppato sino al punto in cui la vita manifesta sia governata da un Proposito Spirituale cosciente e la sua tendenza correttamente orientata verso la Realtà. Una delle cure maggiori del vero educatore dovrà essere quella di dirigere

in modo corretto la Volontà. La Volontà di Bene, la Volontà di Bellezza, la Volontà di Servire dovranno essere coltivate.

2. Amore – Saggezza. In essenza è lo sviluppo della Coscienza del Tutto. Le diamo il nome di coscienza di gruppo ... L'educazione ha il compito di sviluppare l'autocoscienza fintanto che l'uomo riconosca che la propria coscienza fa parte di un insieme maggiore. Si unifica allora con gli interessi, le attività e gli obiettivi di gruppo, che alla fine diventano i suoi, e diviene cosciente del gruppo. Questo Amore conduce alla Saggezza, che è Amore in Attività manifestata. L'interesse di sé diviene l'interesse di gruppo. Questo è lo scopo principale di ogni vero sforzo per educare. Amore di sé (Autocoscienza), Amore per chi ci circonda (Coscienza di Gruppo) ed infine Amore per il Tutto (Coscienza Divina). Ecco le tappe che si succedono.

3. Intelligenza Attiva. Riguarda lo sviluppo della natura creativa dell'uomo spirituale, cosciente. Si verifica quando la mente è correttamente usata, con il suo potere di intuire le idee, di rispondere agli stimoli, di tradurre, analizzare e costruire forme di rivelazione. Così crea l'Anima dell'uomo ...

4. L'Attributo dell'Armonia raggiunta tramite conflitto. Esso conduce alla rivelazione ed infine alla capacità di creare. L'educazione deve occuparsi di questo attributo dal punto di vista dell'Intuizione, mostrandola ai suoi esponenti come scopo personale e di gruppo. E' latente in tutte le forme ed è quell'innato impulso o malcontento che costringe l'uomo a lottare, progredire per evolvere, per giungere infine ad unificarsi con l'Anima. E' l'aspetto inferiore di quella Triade Superiore Spirituale e Monadica che Si riflette nell'Anima. E' la Coscienza d'Armonia e di Bellezza che spinge l'unità umana sul sentiero dell'evoluzione, verso il Ritorno finale alla Fonte da cui è emanata. L'educazione deve quindi esaminare questa insoddisfazione ed interpretarla a coloro cui si insegna, in modo che possano capire se stessi e lavorare con intelligenza.

5. L'Attributo della Conoscenza concreta che abilita l'uomo a concretizzare i propri concetti e quindi a costruire forme-pensiero per materializzare visioni e sogni e dar vita alle proprie idee ... La vera opera educativa consiste nell'esercitare l'uomo inferiore alla giusta discriminazione ed all'esatta sensibilità alla visione, affinché possa costruire in modo fedele allo scopo dell'Anima e produrre in terra il proprio contributo all'insieme. Qui appunto deve iniziare l'educazione moderna ...

6. L'Attributo della Devozione, frutto dell'insoddisfazione, congiunta all'uso della facoltà di scelta ... Gli educatori hanno dunque l'opportunità di studiare con intelligenza l'idealismo innato in ogni bimbo, e il compito di accompagnare la gioventù di meta in meta. Ma in futuro dovranno adempiere queste mansioni dal punto di vista dello Scopo ultimo dell'Anima, e non più, come in passato nell'ambito ristretto di un particolare tipo di educazione nazionale. Ecco una questione importante, poiché segnerà lo spostarsi dell'attenzione da ciò che non è essenziale a ciò che lo è.

7. Infine, l'Attributo dell'Ordine. E l'imposizione di un ritmo stabile, cui si perviene con lo sviluppo della innata capacità di agire secondo un proposito e un rituale diretti ... Gli educatori dovranno operare con questo principio di attributo innato e su questo istinto ad un ritmo ordinato, rendendolo più creativamente costruttivo e in tal modo aprendo per suo tramite un campo allo sviluppo dei poteri dell'Anima ...

Le osservazioni che precedono vi mostrano che il vero educatore dovrebbe operare con energie in un mondo di energie; che queste energie sono colorate e qualificate dai divini attributi distintivi, e che quindi ogni uomo può essere considerato come un aggregato di energie sulle quali una particolare predomina, che lo distingue dagli altri e differenzia gli esseri fra di loro ...

Uno dei compiti principali di coloro che educano le menti infantili sarà di determinare, quanto più presto possibile, quale delle sette energie determinanti sia preponderante in ogni singolo caso ... Abbiamo per obiettivo la necessità più immediata e universale di coprire il varco aperto fra i vari aspetti del sé inferiore sì che ne emerga una personalità integrata; in seguito quello fra l'Anima e la Triade Spirituale, affinché ne scaturisca Libertà di Coscienza e perfetta Identificazione con la Vita Una, con la perdita del senso di separazione e il fondersi della parte con il Tutto, senza perdere l'identità, ma senza più riconoscere un sé individuale.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 42-8, ed. ingl.)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

La direzione data inizialmente all'uomo dall'educazione determinerà il futuro della sua vita.

Platone, Repubblica

Direzioni Fondamentali

Cominciamo soltanto a renderci conto di quanto sia piccola la parte di possibilità umane che ora educiamo ... La rete delle comunicazioni mondiali, il collegamento di circuiti elettrici che tutto abbraccia, crescerà e diverrà più sensibile. Svilupperà anche nuovi metodi di retroazioni, così che quella comunicazione diverrà dialogo invece che monologo. Abatterà la barriera tra scuola "interna" ed "esterna". Congiungerà tutti gli uomini, dappertutto. Quando ciò sarà avvenuto, potremo almeno renderci conto che il nostro luogo di apprendimento è il mondo stesso, tutto il pianeta sul quale viviamo. Un giorno tutti noi trascorreremo la vita nella nostra vera scuola, il Mondo. Un'educazione – nel senso di imparare ad amare, crescere e cambiare – non sarà più la triste preparazione ad un lavoro qualsiasi che fa di noi meno di quanto potremmo essere, bensì l'Essenza, il gioioso Tutto della Vita Stessa.

Marshall McLuhan and George B. Leonard

"The future of education"

LOOK, 2/21/67

La necessità fondamentale che oggi si para dinanzi al mondo dell'educazione è quella di connettere il processo di sviluppo della mentalità umana al mondo del significato, e non a quello dei fenomeni oggettivi. Finché lo scopo dell'educazione non sarà quello di orientare l'uomo verso questo mondo di realtà interiori, continuerà a sussistere l'enfasi mal collocata nel tempo presente. Finché non saremo pervenuti nei nostri procedimenti educativi a gettare il ponte sul varco che esiste fra i tre aspetti inferiori dell'uomo e l'Anima (un ponte che deve essere gettato sui livelli mentali della coscienza), faremo ben poco progresso nella giusta direzione, e nel frattempo ogni attività sarà inadeguata al bisogno del mondo moderno. Finché il fatto della esistenza di una Mente Superiore non sia riconosciuto, e non si riconosca che la mente concreta inferiore ha il compito di servirla, avremo un eccessivo sviluppo delle facoltà concrete di materializzare – adatte a ricordare, a correlare fatti, ed a produrre quanto soddisfa i desideri inferiori dell'uomo – ma non un'umanità che sia veramente capace di pensare. Finora, la mente riflette la natura inferiore del desiderio e non fa alcun tentativo per conoscere quella Superiore.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 39-40, ed. ingl.)

Tutto il problema si sta presentando lentamente, molto lentamente, al pensiero umano (sebbene ci si renda conto) con lo studio dell'educazione all'aspirazione, dell'efficienza negli affari, e del posto dell'unità umana in ogni commercio o impresa. Si considerano gli uomini e se ne parla in termini di fattori di forza potenziali, e questo è un passo nella giusta direzione.

Dal punto di vista della personalità e non più da quello Egoico, si avvicina rapidamente il tempo in cui nell'educazione si darà importanza al miglior modo di insegnare ai giovani ad entrare in contatto con il proprio Ego o con le Energie Superiori; al miglior modo di condurli ad acquisire la conoscenza e le facoltà del Sé Superiore per usarle sul piano fisico; al miglior modo di riconoscere il proprio gruppo onde operare d'accordo con esso e all'unisono con l'energia totale del gruppo stesso; al miglior modo con cui il triplice sé inferiore – fisico, astrale e mentale – può essere direttamente allineato al centro di forza superiore, onde trarne un rifornimento continuo d'energia per rafforzare i tre veicoli e usarli saggiamente.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p. 528, ed. ingl.)

La vera educazione è di conseguenza la scienza di collegare assieme le parti integranti dell'uomo, e di collegarlo a sua volta, con l'ambiente e con Quel Tutto più grande nel quale deve compiere la sua parte. Ogni aspetto, considerato come inferiore, può sempre essere semplicemente l'espressione di Quello immediatamente Superiore. In questa frase sta una Verità fondamentale che racchiude non solo l'obiettivo, ma indica anche il problema che si trova di fronte a tutti coloro che si interessano di educazione.

E' il problema di giudicare con esattezza quale sia il centro o il punto focale dell'attenzione di un uomo, e notare dove sia principalmente centrata la sua coscienza. Allora lo si dovrà istruire in modo da rendere possibile lo spostamento di quel punto focale in un veicolo Superiore. Questa idea può essere espressa in modo altrettanto vero dicendo che il veicolo che sembra rivestire importanza predominante dovrà divenire secondario diventando il semplice strumento di quello che lo sovrasta.

(Educazione nella Nuova Era, p. 30, ed. ingl.)

(Il riconoscimento cosciente dei rapporti, degli ideali e delle mete di gruppo) condurrà ad istruire la gente sulla natura dell'uomo e sullo sviluppo dei poteri latenti in lui – poteri che lo libereranno dalle limitazioni presenti e produrranno nella famiglia umana il ripudio collettivo delle condizioni attuali.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p. 753, ed. ingl.)

Nel mondo dell'educazione l'apprendimento della vera natura dell'uomo porterà un cambiamento fondamentale nei metodi di insegnamento. Si riterrà importante insegnare il fatto dell'Ego sul proprio piano, in modo che l'Ego possa comunicare direttamente con il cervello fisico, dominando così la natura dei corpi inferiore e realizzare i suoi propositi. Si insegnerà agli uomini che con la concentrazione e meditazione possono conoscere per conoscenza diretta, sviluppare l'intuizione, e così attingere alle risorse dell'Ego. Si insegnerà loro a pensare, ad assumere il dominio del corpo mentale, sviluppando così i loro poteri latenti.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p. 753, ed. ingl.)

SCOPO DELLA FUTURA EDUCAZIONE

Compito dell'educazione nell'Era dell'Acquario

Ogni età ha una propria misura di ciò che è sufficiente ... Ora sopraggiunge l'Era della Sintesi, dell'inclusività e della comprensione, e la Nuova Educazione, propria dell'Era dell'Acquario, deve cominciare a penetrare con delicatezza nell'aura umana.

(Educazione nella Nuova Era, p. 27, ed. ingl.)

Sarà evidente anche a voi che compito della Nuova Educazione è di prendere le masse civili e condurle alla cultura; le persone colte e avviarle all'Illuminazione. Si vedrà che quanto oggi si insegna delle scuole esoteriche farà parte dell'istruzione accettata e imposta alla prossima generazione, e che l'insegnamento offerto agli uomini pensanti e progrediti di oggi sarà adatto alle necessità della gioventù di allora.

(Educazione nella Nuova Era, p. 78, ed. ingl.)

Ai giovani dell'avvenire si insegnerà a pensare a se stessi in rapporto al gruppo, alla famiglia e alla nazione in cui il destino li ha collocati. Si insegnerà loro anche a pensare in termini di rapporti mondiali, e alla loro nazione in relazione alle altre. Questo abbraccia l'educazione alla cittadinanza, alla paternità, alla comprensione del mondo; è di natura psicologica e dovrebbe indurre una comprensione dell'umanità. Quando l'educazione sarà siffatta, otterremo uomini e donne colti e civili e che inoltre sapranno avanzare (svolgendosi la vita) nel mondo del significato che sottostà ai fenomeni esterni, e cominceranno a intendere gli avvenimenti umani in termini di Valori Spirituali più profondi e universali.

L'educazione dovrebbe essere il processo per cui si insegna ai giovani a risalire dall'effetto alla causa, e conoscere perché certe azioni sono inevitabilmente destinate a produrre certi effetti e perché (dato un certo corredo mentale ed emotivo, oltre ad una certa categoria psicologica definita) si possono stabilire determinate tendenze di vita e perché certe professioni e modalità di esistenza offrono l'ambiente adatto per lo sviluppo ed un campo di esperienza utile e ricco.

(Educazione nella Nuova Era, p. 101, ed. ingl.)

Il fondersi di un gran numero di uomini in vari raggruppamenti idealistici avverrà in ogni campo del pensiero umano ed a loro volta questi saranno assorbiti in sintesi sempre maggiori ... Le loro molte suddivisioni e le branche sussidiarie compongono una grande rete che avvolge il mondo e dimostra due cose:

1. La capacità sempre maggiore dell'uomo comune di pensare in termini di ideali ...
2. La graduale elevazione della coscienza aspirazionale dell'uomo ...

La crescente tendenza all'idealismo e all'inclusività e, in ultima analisi, un orientarsi all'Amore-Saggezza. Se gli uomini oggi usano male questi ideali, abbassano la visione, distorcono la vera immagine della meta desiderata ... ciò non dovrebbe impedire di vedere che lo Spirito dell'Idealismo è in aumento e non è più, come in passato, limitato a pochi gruppi d'avanguardia o ad uno o due grandi intuitivi ...

Gli argomenti degli intellettuali e dei filosofi del medioevo sono oggi tema di animata discussione al tavolo del ristorante ... Che dimostra tutto ciò dunque? Significa che nella coscienza della umanità una tendenza spinge a fondere il singolo con il tutto, senza che egli perda il senso della propria individualità ...

Ciò avviene oggi in ogni nazione e in ogni parte del mondo, e un censimento delle istituzioni educative e religiose (per citare solo due fra le molte categorie) ne rivelerebbe il numero impressionante. Dimostrerebbe la differenziazione del pensiero, corroborando nello stesso tempo la mia conclusione, che gli uomini oggi procedono ovunque verso la sintesi, la fusione, la cooperazione reciproca per fini specifici della loro visione.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 113-40, ed. ingl.)

Tre Scienze maggiori domineranno l'educazione nella Nuova Era. Senza negare le attività della scienza moderna esse l'integreranno in un Tutto Soggettivo più vasto. Esse sono:

1. La Scienza dell'Antahkarana ...

2. La Scienza della Meditazione ...

3. La Scienza del Servizio ...

Queste tre Scienze finiranno per essere viste come i tre argomenti principali dell'educazione e acquisteranno preminenza sempre maggiore.

(Educazione nella Nuova Era, pp.113-14, ed. ingl.)

Per effetto del lavoro di connessione che sarà compiuto nei prossimi centocinquanta anni, la tecnica di saldare le varie scissioni esistenti nella famiglia umana e di intrecciare in un solo cavo i diversi fili di energia che per ora connettono solo debolmente i vari aspetti dell'uomo interiore con la forma esterna, avrà compiuto un tale progresso che la gran parte degli uomini intelligenti di ogni classe e popolo saranno personalità integrate. Quando ciò sarà avvenuto, la Scienza dell'Antahkarana sarà prevista nella loro educazione. Oggi, studiando questa Scienza e quella della Meditazione e del Servizio ad essa collegate, ci rivolgiamo solo agli aspiranti e ai discepoli. Attualmente ciò è utile solo a quelle particolari Anime che oggi rapidamente si incarnano perché il mondo ha bisogno di aiuto. Ma in seguito l'appello sarà generale e l'utilità di questa Scienza pressoché Universale ...

E' necessario ricordare che l'opera svolta nel campo educativo nei prossimi due secoli avrà natura transitoria ed equilibrante, e che se i compiti che si propone saranno raggiunti ne deriveranno quei sistemi permanenti, che nell'Era Nuova, fioriranno ovunque.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 112-13, ed. ingl.)

Sistemi educativi

Tre fattori: istinti, intelletto e intuizione, costituiscono le chiavi dei tre istituti scolastici che ogni giovane dovrà frequentare.

(Educazione nella Nuova Era, p. 102, ed. ingl.)

Considero esclusivamente l'aspetto istituzionale dei metodi educativi e gli effetti indiscutibili che hanno avuto sui giovani di ogni nazione. Gli scopi che l'insegnante di stato si è prefisso sono stati meschini, e di conseguenza l'effetto dell'insegnamento è stato la formazione di persone di tipo egoista, di mentalità materialista, il cui fine principale era il proprio progresso in senso materiale. Ciò è stato fortemente favorito nei casi in cui era presente una ambizione individuale che spingeva il bimbo ad agire volontariamente secondo gli scopi limitati ed egoistici dell'istruttore. L'idealismo naturale dei fanciulli (e quale di essi non è un idealista innato?) è stato lentamente ma costantemente soffocato dal peso del materialismo della macchina dell'istruzione e dall'egoismo

presente in ogni settore dell'attività umana, nonché dall'importanza sempre annessa alla necessità di far soldi.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 119-20, ed. ingl.)

Occorre quindi elaborare un nuovo sistema educativo che presenti le possibilità del vivere umano in modo da smantellare le barriere, rimuovere i pregiudizi e coltivare i bimbi in modo che, quando saranno cresciuti, sappiano vivere in armonia e buona volontà con gli altri uomini. Si può farlo, se si avrà pazienza e comprensione e se gli educatori capiranno che “se non c'è visione, il popolo perisce”.

E' oggi disperatamente necessario un sistema internazionale di educazione, elaborato da un conclave di insegnanti di mente aperta e autorevoli di ogni paese, e sarebbe un potente fattore per la salvaguardia della pace. Qualche passo si sta già compiendo in tale direzione, e già gruppi di educatori si radunano a discutere la formazione di un sistema migliore che garantisca che a tutti i bambini delle varie nazioni (a cominciare dai milioni di essi che attendono di essere istruiti) si insegni la Verità, senza prevenzioni o pregiudizi ...

Quando i giovani dell'avvenire – a seguito dell'applicazione di questi principi – saranno civili, colti e sentiranno di essere cittadini del mondo, disporremo di un'umanità ridesta, creativa e munita di un giusto senso dei valori e atteggiata in modo sano e costruttivo verso le vicende mondiali. Ci vorrà molto tempo, ma non è impossibile, come del resto la storia ha già provato.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 105-7, ed. ingl.)

Tutti i bambini hanno certe doti e bisogna insegnare loro come usarle; esse sono comuni a tutta l'umanità, qualunque sia la razza o la nazione. Gli educatori quindi insisteranno in futuro su questi argomenti:

1. Sviluppo del controllo mentale della natura emotiva.
2. Visione, cioè la capacità di vedere, oltre ciò che è, ciò che potrebbe essere.
3. L'effettiva conoscenza ereditata su cui sovrainporre la saggezza del futuro.
4. Capacità di giuste relazioni e di riconoscere ed assumere responsabilità.
5. Facoltà di usare la mente in due modi:

- a. Come “senso comune” (inteso nel significato solito) che analizza e sintetizza le informazioni trasmesse dai cinque sensi,
- b. Come fascio di Luce che penetra nel mondo delle idee e della Verità astratta.

La Conoscenza viene da due parti. E' il risultato dell'uso intelligente dei cinque sensi e del tentativo di afferrare e comprendere le idee. Entrambi sono favoriti dalla curiosità e dalla indagine.

(Educazione nella Nuova Era, p. 100, ed. ingl.)

La Nuova Educazione dovrà considerare il bambino in base alla eredità ricevuta, alla posizione sociale, alle condizioni nazionali, all'ambiente e alle doti mentali ed emotive sue proprie e tenderà a spalancare davanti a lui tutto il mondo delle possibilità, mostrandogli che gli ostacoli apparenti non sono che stimoli a rinnovare lo sforzo, e in tal modo a “condurlo fuori” (questo è il vero senso della parola “educazione”) da qualsiasi condizione che lo limiti ad esercitarlo a insistere sulla crescita, preludio ad altre crescita.

Il futuro educatore accosterà il problema della gioventù dal lato della reazione istintiva propria dei fanciulli, della loro facoltà intellettuale e della loro potenzialità intuitiva. Nell'infanzia e nei primi anni di scuola si coltiveranno e osserveranno le giuste reazioni istintive; nei corsi successivi, equivalenti alle scuole medie, si darà preminenza allo sviluppo intellettuale e al controllo dei

processi mentali, mentre nelle università e negli istituti superiori si favorirà lo sviluppo dell'Intuizione, l'importanza degli ideali e delle idee e lo sviluppo del pensiero e della percezione astratta; quest'ultima fase sarà solidamente fondata sulle precedenti sane costruzioni intellettuali.

(Educazione nella Nuova Era, p. 102, ed. ingl.)

La Scienza di Impressione sarà infine l'obiettivo principale dei sistemi educativi in attività alla fine della Nuova Era che si sta avvicinando tanto rapidamente.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II, p. 312, ed. ingl.)

Scienza dei giusti rapporti umani e dell'organizzazione sociale

Diviene quindi sempre più evidente che l'educazione del futuro potrà essere definita in un senso nuovo e più vasto come la Scienza dei Giusti Rapporti umani e dell'organizzazione sociale. Ciò conferisce uno scopo relativamente nuovo a qualsiasi corso di istruzione e nello stesso tempo mostra che non si tratta di escludere nulla che già sia incluso, ma sarà una motivazione evidentemente migliore e l'abbandono della presentazione nazionalistica ed egoista. Se ad esempio si insegnerà la storia in base alle idee condizionanti che hanno sospinto l'umanità a progredire, anziché in base alle guerre aggressive o al brigantaggio internazionale o nazionale, ci si occuperà della retta percezione e dell'uso giusto delle idee, di come trasformarle in ideali pratici e applicarle come Volontà-di-Bene, Volontà-di-Vero, e Volontà-di-Bellezza. Si otterrà un mutamento molto necessario nelle finalità umane, dagli scopi odierni competitivi e materialistici a quelli che meglio esprimeranno la regola aurea, e si stabiliranno giusti rapporti fra individui, gruppi, partiti, nazioni ed in tutto il mondo nel suo complesso.

(Educazione nella Nuova Era, p. 103, ed. ingl.)

Caratteristica principale della Nuova Educazione è essenzialmente la giusta interpretazione della vita passata e presente in rapporto al futuro dell'uomo; fondamentale nella Nuova Religione deve e dovrà essere il giusto modo di rivolgersi a Dio, Trascendente in natura e Imminente nell'uomo, mentre distintivi delle nuove scienze politiche e di governo saranno i giusti rapporti umani, e l'educazione preparerà il fanciullo a entrambe le funzioni.

... La sua vera storia che è lunga e varia e si perde nelle indicazioni speculative degli esoteristi (che, anche se vere, sono di rado suscettibili di prova), l'ha condotta ad un punto di sviluppo in cui la Luce della Conoscenza s'infiltra decisamente nei luoghi oscuri della Terra. Chi sa leggere e scrivere – e il loro numero cresce ogni giorno – ha a sua disposizione una massa di informazioni, e i mezzi di trasmissione e comunicazione hanno praticamente annientato il tempo e ridotto il mondo intero in un organismo funzionante. Un altissimo livello di istruzione si sta raggiungendo in tutti i paesi civili.

(Educazione nella Nuova Era, p.76-7, ed. ingl.)

Anche l'attitudine creativa dell'uomo dovrà, nella Nuova Era, essere oggetto di esame; si spronerà l'allievo a quei tentativi consoni al suo temperamento e capacità individuali. Lo si indurrà in tal modo a offrire il proprio contributo di bellezza al mondo, e di giusto pensiero alla totalità del pensiero umano; lo si incoraggerà a indagare e il mondo della scienza si aprirà davanti a lui. A sostegno di tutti questi incentivi, stanno sempre i moventi della buona volontà e dei giusti rapporti umani.

(Educazione nella Nuova Era, p. 104, ed. ingl.)

Mentre l'uomo brancola in questa direzione e le molte idee e ideologie gli offrono scelte e gli indicano nuovi livelli di vita e di rapporti, imparerà gradualmente a pensare più chiaramente, a

riconoscere i diversi aspetti della Verità come espressioni di una Realtà Soggettiva fondamentale e, senza per questo rinnegare la verità che ha liberato lui o il suo gruppo, a includere nella propria anche la verità del prossimo.

(Educazione nella Nuova Era, p. 140, ed. ingl.)

Cura assai maggiore occorrerà dedicare alla scelta e alla preparazione degli insegnanti del futuro. Il loro livello mentale e la conoscenza del campo particolare della loro materia saranno considerati importanti, ma ancor più lo sarà la libertà dal pregiudizio e la capacità di vedere tutti gli uomini come membri di una sola grande famiglia. L'insegnante del futuro dovrà essere psicologo più esperto che quello odierno. Oltre che a impartire un sapere accademico, dovrà rendersi conto che il suo compito principale è quello di evocare dalla sua classe di studenti un vero senso di responsabilità; qualsiasi materia insegna – storia, geografia, matematica, lingue, scienze o filosofia – egli riferirà ogni cosa alla scienza dei giusti rapporti umani e ordinerà in modo migliore che in passato la vera prospettiva della organizzazione sociale.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 106-7, ed. ingl.)

Esoterismo e Antahkarana

(Fra le leggi sussidiarie della Legge di Attrazione, che determina la realizzazione dell'autocoscienza)... vi è la Legge delle Scuole, (la Legge dell'Amore e della Luce): Questo è un termine misterioso usato per comprendere la Legge che influenza le espansioni di coscienza di un iniziato, e la sua capacità di attrarre a se, per mezzo della Conoscenza:

1. Il proprio Sé Superiore, onde produrre allineamento e Illuminazione,
2. Il suo Guru,
3. Ciò che cerca di conoscere,
4. Ciò che può utilizzare per il suo lavoro di servizio.
5. Altre Anime con cui operare.

Lo studioso che riflette troverà quindi evidente che questa Legge delle Scuole si applica anzitutto a tutte le Unità di Vita Divina che sono giunte allo stadio di autocoscienza o l'hanno trasceso. Di conseguenza ha una relazione vitale con il regno umano ... E' la Legge che permette all'uomo di unire due dei suoi aspetti (il Sé personale e il Sé Superiore). E' la Legge che governa la transizione dell'atomo umano ad un altro e più alto Regno ... Ora il genere umano è ad uno stadio in cui numerose sue unità vengono sotto l'influenza specifica di questa Legge per essere trasferite dall'Aula dell'Apprendimento, attraverso l'Aula della Saggezza, nel Quinto Regno o Spirituale.

(Trattato del Fuoco Cosmico, pp. 1067-68, ed. ingl.)

Nell'epoca futura, specie nelle scuole superiori, si insisterà molto sull'insegnamento relativo all'Antahkarana e alla costituzione dell'uomo, più per quanto riguarda i "tre corpi periodici" che per il triplice uomo inferiore, così preparando la costituzione di scuole esoteriche che a poco a poco andranno formandosi. L'umanità sarà allora vista secondo una nuova prospettiva. Si insegnerà la Volontà Spirituale come opposta a quella egoistica e personale; essa scatenerà nella vita quotidiana, ma senza alcun pericolo, nuove e immense potenze.

(Raggi IV, pp. 482-3, ed. ingl.)

Presumo che vi sia chiara la necessità di ricostruire l'Antahkarana e di edificare quei ponti. E' anche opportuno accettare il fatto che siamo in procinto di iniziare questo lavoro di collegamento fra i vari aspetti della natura umana, sì da avere unità anziché diversità, e in luogo di una attenzione fluida e mobile, rivolta qua e là nell'ambito della vita materiale e dei rapporti emotivi, si apprenda a

controllare la mente e superare le divisioni, e pertanto dirigere a volontà l'attenzione inferiore in qualsiasi modo desiderato. Così tutti gli aspetti dell'uomo, spirituale e naturale, possono focalizzarsi dove necessario. Questo lavoro è stato in parte compiuto. L'umanità nel suo complesso ha già gettato un ponte fra la natura astrale emotiva e l'uomo fisico.

(Educazione nella Nuova Era, p. 52, ed. ingl.)

L'educazione è quindi la Scienza - dell'Antahkarana. Scienza e termine che in modo esoterico esprimono la Verità di questo indispensabile "costruire ponti". L'Antahkarana è quel Ponte che l'uomo getta – per mezzo della Meditazione, della Comprensione e dell'Opera Magica Creativa dell'Anima – fra i tre aspetti della sua natura mentale.

(Educazione nella Nuova Era, p. 29, ed. ingl.)

Giunto a questo punto, l'uomo ... penetra ancora maggiormente nel suo possibile ambiente e scopre ... l'Anima ... Questa è una fase necessaria ma non permanente. E' caratteristica dell'aspirante di questo particolare ciclo mondiale ... Egli cerca di fondersi con l'Anima, di identificare se stesso, la personalità cosciente, con l'Anima adombrante. Proprio a questo punto, tecnicamente parlando, deve essere iniziata la vera costruzione dell'Antahkarana. E' il ponte tra la personalità e l'Anima.

Riconoscere questo costituisce il problema dell'educatore odierno. E' un problema sempre esistito, ma finora riguardava più l'individuo che il gruppo. Ora concerne quest'ultimo, poiché molti uomini sono pronti a costruire quel ponte ... Oggi è giunto il momento per la comprensione di gruppo di questa nuova tecnica, la costruzione d'assieme che conduce di conseguenza o successivamente alla Rivelazione di Gruppo. Ciò costituisce l'attuale opportunità nel campo educativo. Indica la responsabilità dell'educatore e la necessità di nuovi sviluppi nei metodi.

(Educazione nella Nuova Era, p. 51, ed. ingl.)

L'esoterismo usa le forze del terzo aspetto (della sostanza intelligente) come recipienti delle energie dei due Aspetti Superiori e, ciò facendo, "salva" la sostanza. L'esoterismo è l'arte di "portare sulla Terra" quelle Energie che emanano dalle Fonti più Alte, e quivi "fondarle" o ancorarle ...

Ogni vera attività esoterica produce Luce e Illuminazione : la Luce ereditata dalla sostanza è intensificata e qualificata da quella Superiore dell'Anima ...

Se l'esoterista accettasse, nella sua forma più semplice, la dichiarazione della scienza moderna che Sostanza e Luce sono sinonimi, e riconoscesse che la Luce che egli apporta alla sostanza (l'applicazione dell'energia alla forza) è del pari di natura sostanziale, ne risulterebbe una comprensione assai più intelligente. L'esoterista tratta della Luce, nei suoi tre aspetti.

Educazione nella Nuova Era, pp. 86-7, ed. ingl.)

L'approccio fondamentale, per tutti coloro che cercano di comprendere l'esoterismo o di insegnarlo, sta nel porre l'accento sul mondo delle energie, riconoscendo che dietro a tutti gli avvenimenti del mondo fenomenico (e con ciò intendo i tre mondi dell'evoluzione umana) si trova il mondo delle energie, quanto mai diverse e complesse, ma tutte mosse ed attive secondo la Legge di Causa ed Effetto. Non è quindi il caso che vi mostri quanto sia pratica la natura di questa definizione e come sia applicabile alla vita del singolo aspirante, della società in genere e delle cose del mondo, o a quei tre livelli immediati delle Energie Spirituali che cercano costantemente di esercitare un influsso sul mondo fenomenico o entrare in contatto con esso. Esse agiscono in tal modo, secondo direttive Spirituali, per dare attuazione al Piano. Ecco un'affermazione di fondamentale importanza; ogni altra definizione vi è implicita, ed è la prima importante Verità sull'esoterismo che deve essere compresa e applicata da ogni aspirante ai misteri e all'universalità di ciò che muove i mondi e sottostà al processo evolutivo.

(Educazione nella Nuova Era, pp79-80, ed. ingl.)